



D'accordo i sindacati di tutto il mondo sulle grandi linee dello sviluppo urbano

I Comuni costretti ad essere grandi fabbriche di debiti

Non bastano le pure soluzioni tecniche per salvare le città

La drammatica testimonianza dei rappresentanti del terzo mondo - I limiti della « carta » approvata alla Conferenza di Milano - La crescita urbana va fondata sull'autonomia e la partecipazione

A fine mese scade la delega

Per il nuovo processo penale ancora rinvii

Scade in questo mese il termine della delega che il Parlamento ha dato al governo...

Anni di lavoro

Eppure il Parlamento - in quest'ultima legislatura - aveva concluso un buon lavoro...

lo a termine; ripreso nel 1968 (quinta legislatura), quel lavoro fu interrotto dallo scioglimento...

Anni di lavoro

Il primo governo dopo la Liberazione modificò le norme più crude di quel codice...

Dalla nostra redazione

MILANO, 19

I palestinesi sono forse il popolo al mondo a non avere diritto a un proprio insediamento...

economicamente sviluppate; il secondo ritiene che lo Stato non dovesse per nulla interferire...

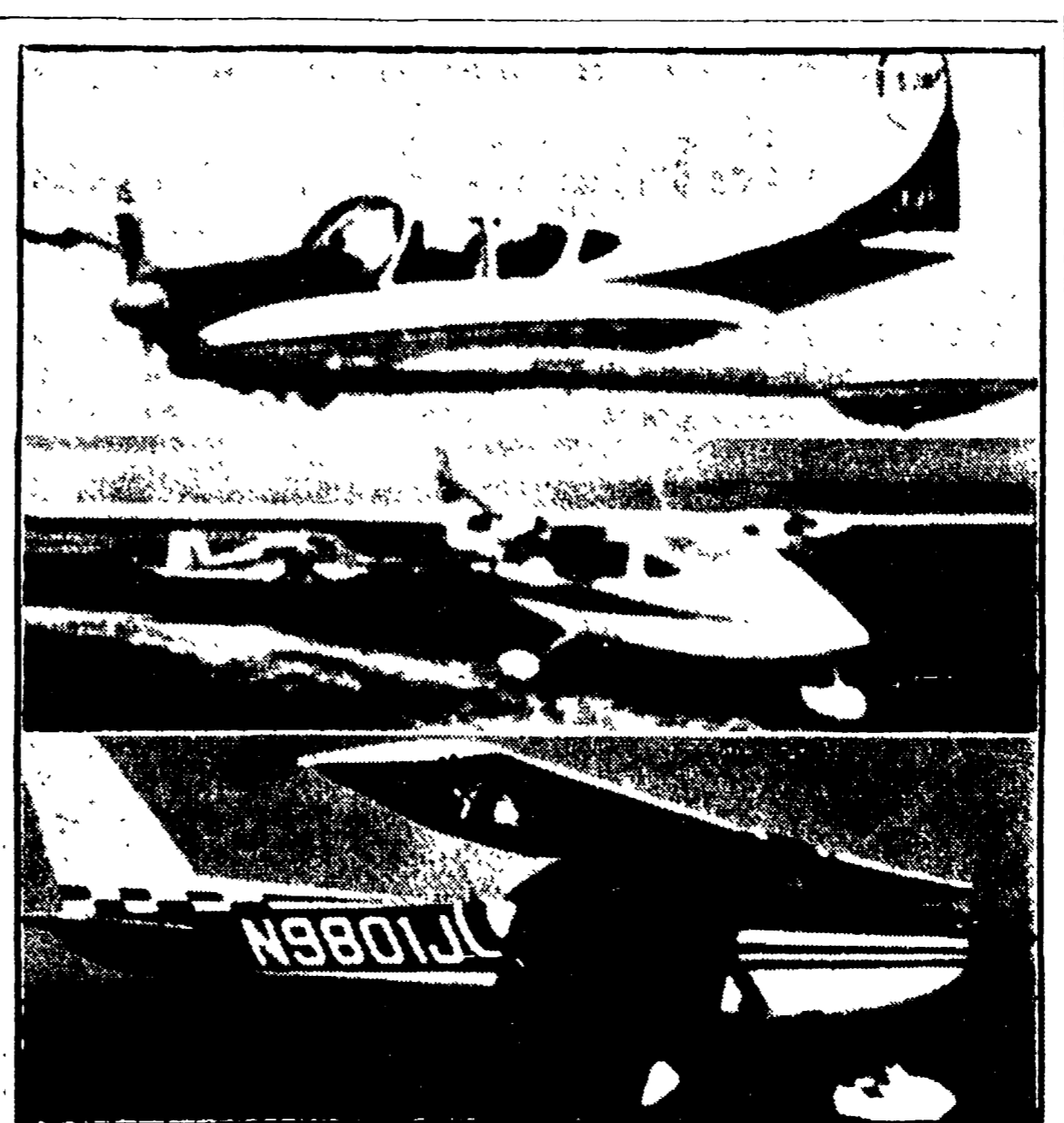
MILANO, 19

«I palestinesi sono forse il popolo al mondo a non avere diritto a un proprio insediamento»...

Orreste Pivetta

Prenotazioni vistose per il 25 Aprile e il 1° Maggio

Dopo l'appello dell'Associazione nazionale dell'Unità per organizzare il 25 Aprile e il 1° Maggio...



Tre aerei in lizza per rinnovare la flotta dell'Aereo Club...

Una telefonata interrompe per un momento la conversazione...

Dall'altra parte del filo c'è il ragioniere capo del comune di Roma...

La ricerca del risparmio

Roma è la città con il deficit più alto. Le sue finanze fanno acqua da tutte le parti...

sonale. Gli interessi passivi, la benzina, i titoli, la cancelleria...

La benzina, i titoli, la cancelleria e gli altri. Altri 90 miliardi sono stati preventivamente per il rimborso di una parte dei mutui contratti nel passato...

Fame di case e speculazione

Roma soffre, per Venezia, tutte le distorsioni del paese. Se il pubblico impiego è assediato da una folla di disoccupati...

Scelta e acquisto di 600 velivoli nella prossima riunione del Consiglio federale

Gli Aereo Club rinnovano le flotte di tutte le scuole di volo civile

Scontro per le commesse di 15 miliardi fra le industrie italiane e straniere - Dura polemica contro la Nardi per l'accordo con l'americana Cessna - Interrogazione PCI alla Camera

Il Consiglio federale e l'Assemblea dell'Aereo Club Italia sono stati convocati il 25 aprile e il 1° maggio prossimi. Nelle due riunioni si dovrebbe giungere ad una decisione in merito alla scelta e all'acquisto di 600 velivoli che dovranno servire per rinnovare le flotte delle scuole di volo civile...

Inettitudine

Naturalmente, intorno a queste direttrici di riforma vi è tutta una serie di fatti e modi processuali che deve essere cambiata. Due commissioni - una redigente e una consultiva - si sono messe a lavorare...

Oggi i funerali a Palermo

I funerali dell'on. Franco Restivo, ex ministro democristiano, saranno celebrati mercoledì 21 alle 10 ore a Palermo.

Improvvisa scomparsa dell'ex ministro Restivo

Il ministro degli interni durante gli anni più drammatici della strategia della tensione...

Firenze: nelle Officine Galileo oggi convegno degli studenti

Si apre oggi a Firenze, nell'auditorium Flog delle Officine Galileo, il Convegno nazionale unitario degli studenti che proseguirà anche domani.

Veniero Arcemman

Il comitato direttivo dei senatori comunisti è convocato mercoledì 21 alle 16 ore.

Gli abitanti di Trecella non vogliono il passaggio a livello

La linea ferroviaria Milano-Treviglio è stata bloccata per molte ore nella giornata passata dalla protesta di centinaia di persone.

Treni bloccati sulla Milano-Venezia per la protesta di un intero paese

MILANO, 19 - La linea ferroviaria Milano-Treviglio è stata bloccata per molte ore nella giornata passata dalla protesta di centinaia di persone.



Il cambio favorevole e la situazione della lira sono stati un grosso richiamo

A Massa e Bari colpite installazioni di polizia e carabinieri

# Turisti stranieri a migliaia Per noi esodo ancora più caro

Pasqua e Pasquetta con sole e pioggia — Genova, Venezia, Napoli e Firenze invase dagli stranieri — Una lunga catena di incidenti mortali — Cinque le vittime in Sicilia — Pochi gli emigrati rientrati — Affollati gli stands della Fiera di Milano

## Attentati della malavita in Friuli e Sicilia

**PORDENONE, 19.** Un attentato contro la caserma di Maniago è stato effettuato la notte scorsa, verso le 3,30. Un'esplosione che, fortunatamente, ha causato più rumore che danni, ha in parte annerito il portone di ingresso dell'edificio dei militari che subito ha causato le indagini per scoprire gli autori dell'atto criminoso. La bomba, se così si può chiamare, era costituita da una bottiglia di polvere nera con miccia: dato il suo carattere rudimentale non ha però fatto scattare l'effetto sperato da chi l'aveva cominata. I carabinieri non hanno messo molto tempo per individuare l'attentatore. L'azione infatti è stata compiuta da una sola persona: si tratta di un pregiudicato di 26 anni di Panna, già arrestato nel febbraio scorso. Fu in quella occasione che gli promise ai militari che si sarebbe vendicato in qualche modo.



Famiglie romane durante la tradizionale scampagnata della Pasquetta

## Il compagno Cutugno ferito alle gambe

## Killer mafioso spara a Catania al segretario della CGIL-edili

Chiara attentato che si inquadra nel clima di lotta esistente nel settore contro sfruttamento e subappalti - Nel luglio fatta saltare la macchina del sindacalista

Dal nostro corrispondente

**CATANIA, 19.** Un grave attentato a scopo intimidatorio è stato messo in atto nei confronti del segretario responsabile del sindacato edili della CGIL di Catania, compagno Domenico Cutugno. La sera di sabato un killer ha esplosivo cinque colpi di rivoltella contro il compagno Cutugno, ferendolo alle gambe.

«Tale gesto di pretesa marca mafiosa e fascista — dice un comunicato della Camera del Lavoro catanese — si inquadra nel particolare clima di tensione esistente nel settore edile che vede da mesi i lavoratori impegnati in una dura lotta contro le molteplici forme di sfruttamento che, con la crisi in atto nel settore edile, si sono particolarmente intensificate. Da tempo il sindacato edili della CGIL conduce una campagna contro le intimidazioni alla mano d'opera esistente nei cantieri e che si estrinsecano in fittizi sub-

appalti ed in vere e proprie forme di cottimismo. Tutto ciò in aperta violazione alle leggi vigenti ed allo scopo di disattendere le più elementari norme contrattuali e legislative che regolano il rapporto di lavoro. In questi ambienti del cottimismo — conclude il documento della CGIL catanese — nelle sue varie manifestazioni che vedevano taglieggiate le buste paga dei lavoratori, vanno ricercati i mandanti ed autori del criminoso attentato.

L'attentato di sabato sera è il secondo nel giro di dieci mesi cui viene fatto segno il compagno Cutugno: la notte tra il 1. e il 2 luglio l'auto di Cutugno venne fatta saltare in aria con una carica di tritolo. Da allora nulla è riuscito a scoprire la polizia e nemmeno per questo nuovo e assai più grave attentato le indagini sembrano poter approdare a qualcosa di concreto: polizia e carabinieri sembrano tra l'altro convinti che il killer sia un vero e proprio «professionista» fatto venire da città diverse da Catania.

Il pesante costo che la collettività paga ad un sistema assistenziale emarginante

## Solo il 10% degli assistiti in Italia viene «recuperato»

La proliferazione di enti inutili e le leggi per contenere i motivi di «turbativa» sociale. Positiva esperienza in atto a Forlì - Decine di giovani hanno lasciato l'ospedale psichiatrico

Il sistema assistenziale italiano, un modello di inefficiente sistema, ha fatto da supporto ad un potere, quello che sempre più ha contribuito a suscitare il bisogno di assistenza. Ci non è derivato tanto da esigenze di maggiore arretratezza economica e sociale, quanto piuttosto dagli stessi fenomeni di evoluzione della società e dal disorganico sviluppo capitalistico degli anni più recenti. Basti pensare cosa ha significato, per fare un esempio, il fenomeno di massa della emigrazione ed immigrazione per la famiglia e per ciascuno dei suoi componenti. Per centinaia di migliaia di bambini ha significato emarginazione in istituti di ricovero in classi differenziali o speciali; per gli anziani distacco dalla famiglia, per essere messi in case di riposo o, ancora peggio, in istituti di lavoro, stradicati dal proprio ambiente, essere preda di traffici illeciti di sostanze stupefacenti, o protagonisti di atti di violenza comune.

D'altra parte le leggi che sostengono il sistema assistenziale italiano risalgono al luglio del 1890. Le loro finalità erano, prevalentemente, quelle di contenere i motivi di «turbativa» sociale, e prevedevano di puntare l'ordine pubblico con una politica di divisione e con la istituzione di quel surrogato che è il ricovero in istituto di assistenza per i vecchi, i minori abbandonati, gli handicappati, gli ammalati di mente. Questa struttura assistenziale

per sollecitare il Parlamento a riprendere la riforma dell'assistenza, proprio in questa fase in cui la DC in sede di commissione, ha assunto atteggiamenti antiriformatori, è necessario che si ponga urgente sia per porre fine agli sprechi, sia per aumentare le disponibilità di interventi produttivi e sociali nell'interesse della collettività nazionale.

Indicazioni positive per sostenere il movimento di lotta per questa riforma ci vengono dagli enti locali e dalle loro concrete iniziative. A Forlì, la linea seguita fin dal 1971 è stata quella del graduale reinserimento nella famiglia o in strutture aperte, di anziani e giovani ricoverati in istituti ed in ospedali psichiatrici. Oltre 250 giovani ricoverati, a carico della Provincia, in istituti sparsi in varie città del paese, sono rientrati in famiglia con una integrazione economica quando questa si è resa necessaria. Per coloro che non potevano ritornare a casa sono state aperte due comunità di 20-25 giovani ciascuna.

Dopo un periodo di «socializzazione» nel nuovo ambiente questi giovani sono stati assunti da aziende artigiane o pubbliche. Inoltre per circa 30 ricoverati in ospedale psichiatrico l'amministrazione ha favorito il rientro in famiglia e la creazione di due comunità aperte con 50 ospiti. Alcuni di questi ultimi sono stati inseriti nel lavoro presso aziende agricole, nel-

Emilia Lotti

# Bombe incendiarie contro due caserme

Nessuna vittima — Ingenti danni e momenti di panico nella città toscana — Nel capoluogo pugliese l'attentato è stato compiuto contro una sede dei carabinieri già presa di mira pochi giorni fa

## Fuoco a casa e auto di un compagno

**FIRENZE, 19.** Un compagno, Andrea Calò, 20 anni, via Fra Paolo Sarpi 3, è stato vittima di una provocazione fascista, ieri mentre da poco era rientrato da una manifestazione per i lavoratori della SAMA in lotta. Dopo aver cospirato il portone della sua abitazione di benzina, ignoti hanno lanciato contro la casa una bomba incendiaria. Il portone e le scale hanno preso fuoco. I fascisti hanno anche lanciato una bottiglia incendiaria contro la sua macchina, una Ford Escort, parcheggiata in una via laterale che ha preso fuoco. Sono intervenuti i vigili del fuoco a domare le fiamme: il nostro compagno era già stato in precedenza più volte minacciato per l'attività militante.

## Incursione in sede del PCI a Legnago

**VERONA, 19.** Un attentato alla sede del PCI è stato sventato ieri mattina a Legnago: a dare l'allarme sono stati gli inquilini dello stabile dove si trova una sede del partito, volare dalle finestre libri e documenti. Poi hanno udito alcune voci complottare: «Adesso diamo fuoco ai locali». È stato subito telefonato ai carabinieri della compagnia di Legnago che, di fronte all'ingresso, hanno fermato, e successivamente arrestato, Valentino Rizzo, di 24 anni, di Vigo di Legnago. Altri sono fuggiti, lasciando sul pavimento le macchine per scrivere e un ciclistone gravemente danneggiato. La solidarietà al PCI è stata espressa dai rappresentanti locali del PSDI, PSI, DC, PDUP e dalla CGIL.

MASSA, 19.

Attentato questa notte contro la caserma del comando gruppo di PS di piazza Martini, a Massa. Gli attentatori hanno collocato una bomba sotto lo scalinone della porta di ingresso del comandante, maggiore Cosimo Solazzo. La caserma di pubblica sicurezza è situata alla periferia della città, vicino ai mercati generali. Nessuno, a quanto pare, ha notato auto o persone sospette. Improvvisamente, poco dopo le 23, la violenta deflagrazione, che è stata udita a grande distanza, i vetri delle abitazioni circostanti sono andati in frantumi, e molti cittadini in preda al panico, si sono precipitati in strada. Sono iniziate immediatamente le indagini e tutta la zona è stata pattugliata, ma con esito negativo. È ancora imprecisata la natura della bomba: i frammenti ritrovati nell'ordigno sono stati consegnati al perito balistico che dovrà cercare di risalire al tipo di bomba usata per l'attentato. La città di Massa è stata colpita altre volte in questo anno da gesti provocatori, e viii attentatori hanno collocated e lanciato altre volte ordigni esplosivi contro edifici pubblici e caserme.

Impotenti a colpire la fabbrica presidiata dagli operai

## Appiccano il fuoco a una scuola davanti alla Fiat Mirafiori

Dalla nostra redazione

**TORINO, 19.** Ennesimo attentato questa sera a Torino. Ignoti delinquenti hanno incendiato una scuola media, dopo essersi introdotti nell'edificio ed aver compiuto altri atti di vandalismo. L'impresa è di chiara matrice fascista e si ricollega ai gravi attentati dei giorni scorsi contro le fabbriche torinesi, per due motivi precisi: la scuola presa di mira dagli incendiari è intitolata a Patù Neruda, l'indimenticabile poeta ciano che bolò la dittatura di Pinochet prima di sparire; la scuola sorge in corso Tazzoli proprio di fronte alla carrozzeria della Fiat Mirafiori, presidiata da squadre di lavoratori.

Il bilancio non è grave, per ora, si è avuto in Sicilia dove, in due diversi scontri, si sono avute cinque vittime. In uno dei due incidenti hanno perduto la vita i coniugi Michele Sarri di 28 anni da Palermo e la moglie Rita Alerci, di 26 anni. Marito e moglie erano in un'auto che dopo avere sbandato è finita contro un palo. I coniugi sono morti sul colpo. L'altro incidente è avvenuto a Siracusa, dove un'auto con a bordo cinque persone è andata a battere contro una macchina che si era fermata in un'area di sosta. Nello scontro sono morti Salvatore Cannata di 36 anni, sua madre Salvatrice Bona di 63 anni e moglie Teresa di 42 anni. Inidenti stradali si sono avuti nelle Marche (presso Fabriano, una Fiat 127 è uscita di strada ed è finita contro un albero: il conducente ha riportato ferite guaribili in 20 giorni, mentre la moglie che si era recata a fare la spesa con il figlio di 67 anni, è deceduta sul colpo); alla periferia di Torino (un pedone e una signora di 67 anni sono stati sulla autostrada Torino-Savona, dove una «500», dopo aver sbandato, è precipitata in una scuola); a Palermo (una donna di 57 anni, è morta sul colpo).

Nessun incidente stradale, sino al tardo pomeriggio, venivano registrati in Lombardia. L'esodo nelle diverse zone della Sicilia è stato comunque abbastanza denso, con il verificarsi di siccose e alcune burrasche. Sulle spiagge e nelle isole erano presenti anche migliaia di turisti giunti da ogni parte d'Italia. In Sardegna il tempo non troppo buono, ha limitato i movimenti per Pasqua e pasquetta. I turisti giunti a Cagliari non sono stati molti. In Campania e Basilicata il tempo è stato incerto e la pioggia si è alterata in Sole. A Napoli i turisti sono arrivati a migliaia. Affollatissime le località costiere note in tutto il mondo: Capri, Ravello, Maiori, Minori: 400 mila napoletani hanno lasciato la città per trascorrere Pasquetta fuori casa. In Basilicata invece, per i turisti e strade abbastanza libere. Quest'anno, l'aggravata situazione economica non ha permesso ai molti emigrati di tornare a casa per qualche giorno. Tempo incerto, pioggia e sole anche in Puglia.

## Due agenti sono stati feriti in una sparatoria in Calabria

**OPPIDO MAMERTINA, 19.** Due agenti di PS sono rimasti feriti nel corso di una sparatoria tesa alla ricerca di un noto esponente della malavita calabrese fuggito nel mese di febbraio dalle carceri di Palmi.

Chi abbia sparato ai poliziotti, che sono rimasti feriti non in modo grave, non è stato possibile sapere. Una telefonata anonima aveva segnalato la presenza di Vincenzo Tripodi ad Oppido Mamertina precisando che il latitante si sarebbe recato nella abitazione della nonna morta poche ore prima.

I due agenti, per non dare all'occhio, si erano messi in borghese, ma non appena arrivati nei pressi dell'abitazione della congiunta di Vincenzo Tripodi, venivano fatti segno a numerosi colpi di fucile. I poliziotti sono rimasti leggermente feriti e sono stati subito trasportati in ospedale.

Le fiamme sono state spente immediatamente dal pianone di servizio. I due giovani si sono allontanati subito dopo con il motociclo. La caserma ha sede in via Campione, non lontano dall'ospedale consorziale. Su questo nuovo grave episodio di provocazione sono in corso le indagini dei carabinieri.

...io di più

Personalità da far girar la testa. Fascino impetuoso. Sicurezza convincente. Agilità impressionante. Sensazione di fare corpo unico. Amore per le cose belle. Insomma, io di più: Peugeot 104. Peugeot 104 L e GL 954 cc, 5 posti, 4 porte, oltre 135 Km/h. Peugeot 104 ZL 954 cc, dimensioni compatte, 4 comodi posti, 3 porte. Peugeot 104 ZS 1123 cc, 4 posti, 3 porte, oltre 155 Km/h.

**104 PEUGEOT**

LA NEBBIA SUL GRAN SASSO FA SOSPENDERE LA RICERCA DEI DUE CONIUGI SCOMPARI



L'ingegner Franco de Ritis (a sinistra) che ha dato l'allarme e guidato i soccorritori. Il fronte della valanga (a destra) come appariva ieri mattina in tutta la sua devastante ampiezza



Una squadra di soccorso al lavoro nella ricerca dei due dispersi

# Scampati in sette alla furia della valanga

Le due famiglie in gita a Pasqua sono state sorprese dalla slavina sulla via del ritorno nella Valle dell'Inferno di Monteprenna — Subito salvati dal componente più esperto della comitiva quattro bambini e sua moglie — Le fortunate ricerche della quinta ragazzina — Perse le tracce di Fabio ed Enrica Fiorentino — Uno spettacolo apocalittico



Andrea, Livia e Luigi Fiorentino, i tre ragazzini restati soli. Livia compiva ieri 13 anni, Andrea ne ha 14 e Luigi nove. I corpi dei loro genitori non sono stati ancora recuperati

## Dal nostro inviato

**ISOLA DEL G. SASSO, 19.** Gli ultimi soccorritori se ne sono andati alle tre del pomeriggio, scacciati da una densa nebbia che avvolgeva tutto. Si riprenderà a cercare all'alba: militari e volontari torneranno ad aggirarsi tra massi di ghiaccio più alti di loro, per tentare di strappare alla montagna i due coniugi romani inghiottiti da una valanga gigante il giorno di Pasqua. La gente del Gran Sasso preferisce non parlare di speranze. Scuote la testa, scrutando il canale bianco dove due famiglie intere ieri mattina erano venute a fare un picnic. Un valone che in pochi secondi è diventato da milioni di metri cubi di neve, impietrita dal gelo, impastata di pietre e d'alberi.

Riparo in una grotta. Ha scorto il figlio più piccolo dell'avvocato Fiorentino, Luigi, che si aggrappava ad un albero lontano da lui, e gli ha urlato di resistere. Poi ha trovato il figlio Riccardo che veniva trascinato in superficie dall'altro bambino dell'avvocato, Andrea, ed ha aiutato anche loro a raggiungere una grotta. Infine si è girato intorno e non ha visto più nessuno: mancavano i coniugi Fiorentino e la loro figlia tredicenne, Livia. C'era il pericolo di un'altra valanga. L'uomo ha deciso di lasciare tutti per andare a chiamare i soccorsi.

Livia Fiorentino è stata portata in superficie alle 21, semiasseverata e con una gamba spezzata.

Le ricerche dei due coniugi nei giorni che verranno, seguiranno le sorti delle condizioni meteorologiche. Impossibile, per ora, impiegare un elicottero per il trasporto rapido dei soccorritori. Il Gran Sasso continua ad essere un pericolo anche per loro. Due carabinieri sono sempre pronti sulla cima della montagna: spariranno in aria appena vedranno la neve muoversi.

**Sergio Criscuoli**

## Scarse difese in zone pericolose

Le valanghe di primavera sono tipiche e diversi fattori contribuiscono a determinarle. Da un lato, nevicate pur non frequenti di questa stagione non fanno presa sulla vecchia neve invernale e creano così due strati di diversa consistenza e senza alcuna coesione; la felda superficiale è facile ai stacchi e precipiti. Dall'altro lato, le nevi, specie sugli Appennini, tendono di più a bagnarsi proprio in primavera; in questo caso le valanghe cadono quasi sempre nello stesso luogo ed è questo il caso che ha colpito la comitiva finita proprio all'interno d'una sorta di vallone noto per la frequenza delle slavine a primavera. Infine, quando la neve invernale, per una serie di ragioni (le più diverse da quelle enumerate non è ben fissata, anche in mancanza di altre precipitazioni, con il ritorno delle giornate calde, l'aria tiepida penetra negli interstizi fra una felda e l'altra e provoca la fusione di una parte del manto nevoso in acqua; la neve restante si appesantisce quindi al punto che basta un nonnulla a farla muovere.

sottolineata la scarsa difesa in Italia contro il pericolo delle valanghe. Uno studio di questo tipo è stato effettuato ultimamente dal Centro nazionale delle ricerche. E' difficile riassumerne i risultati: il concetto generale è quello che per difendersi dalle valanghe occorrebbe prestare più mezzi ed accorgimenti per «ancorare» la neve ad alta quota agendo su due fattori. O modificare artificialmente le caratteristiche della neve potenziandone la stabilità (inaffiancandola cioè con appositi composti chimici dagli elicotteri o aerei) o mutare la morfologia del terreno. Ciò si può ottenere creando opportune opere in grado di trattenere o di spezzettare le valanghe in due gruppi. La signora De Ritis, che fa fatica nel bosco. Un'ora di lavoro in un fitto bosco. Un'ora di lavoro in un fitto bosco. Un'ora di lavoro in un fitto bosco.

## Per lo scoppio di una bombola a Roncadelle (Treviso)

# FAMIGLIA DISTRUTTA NEL CROLLO DELLA VILLETTA SALTATA IN ARIA

Periti giovani coniugi e due loro figliuoli di due e cinque anni - L'esplosione all'alba di domenica

## Ucciso in piazza con un colpo di pistola alla tempia

**CATANIA, 19.** Brutale esecuzione in piazza Cavour a Catania. Rosario Vitale, 48 anni, è stato ucciso oggi con un colpo di pistola alla tempia che lo ha fatto stramazza a terra. Data la ricorrenza festiva, la piazza, di solito abbastanza frequentata anche in questo momento, era fermata d'autobus a pochi passi dal luogo in cui è avvenuto l'omicidio, era praticamente semideserta.

## Ladro uccide a martellate un'anziana custode d'asilo

**PADOVA, 19.** Una anziana donna, Angela Menotti, 64 anni, di Palugana di Opedaletto (Padova), è stata uccisa a martellate da un giovane rapinatore sorpreso e riconosciuto dalla vittima.

## I terribili momenti della tragedia nel racconto degli scampati

### «La mamma mi ha preso la mano, poi la neve ci ha schiacciato tutti e due»

Il piccolo Luigi Fiorentino ricorda come è riuscito a salvarsi - L'ingegner De Ritis: «Mi sono sentito stretto da una massa enorme» - I primi soccorsi

#### Dal nostro inviato

**ISOLA DEL G. SASSO, 19.** Mentre la valanga tentava di mi la mamma mi ha preso la mano e mi ha schiacciato, la mamma è scivolata, non l'ho vista più... Gli occhietti di Luigi, 9 anni, sono gonfi e socchiusi, il volto coperto di lividi. Una infermiera gli accarezza i capelli biondi mentre lo ascolta raccontare sommessamente i momenti della tragedia.

scampata alla furia della valanga, l'ingegner Franco De Ritis, benché ferito seriamente alle braccia e alle gambe, non ha voluto farsi ricoverare in ospedale. Per tutta la mattinata, fino a quando sono state scosse le ricerche nel valone della sciagura, ha voluto essere accanto agli uomini del CAI, ai alpini della Guardia di Finanza e ai carabinieri per aiutarli in qualche modo a trovare i corpi dei coniugi dispersi, ai quali era legato da profonda amicizia. Alle undici e tre quarti, nonostante fosse stato scongiurato, si è incamminato lungo il sentiero pietroso e innevato che conduce al valone per seguire da vicino le operazioni.

## Vogliono parlare con i giornalisti

## In cento protestano nel carcere di Ragusa

**RAGUSA, 19.** Un centinaio dei 176 detenuti delle carceri di Ragusa hanno partecipato in pomeriggio ad una manifestazione di protesta: i reclusi ai termine della passeggiata in giardino si sono rifiutati di tornare nelle celle soffrendosi nel corridoio. La manifestazione è durata un'ora e si è conclusa con la lettura di un manifesto.

## Tentata l'evazione con altri due

## Il re delle fughe preso sui tetti delle Murate

**FIRENZE, 19.** Roberto Masetti, detto «il fiorentino», esperto in fughe, ha fatto ieri sera l'ennesimo tentativo di evasione dal carcere delle «Murate», dove sconta la Pasqua «vicino alla famiglia». Insieme con lui sul tetto delle carceri sono stati catturati altri due detenuti definiti «pericolosi»: Mario Porcu e Salvatore Figozzi.

## Il re delle fughe preso sui tetti delle Murate

**FIRENZE, 19.** Il «fiorentino», 37 anni, è stato condannato all'ergastolo per omicidio, rapina ed evasione, ed è detenuto al carcere di Volterra (insieme a Marti Tuti, il fascista empolesse). Si trova in questi giorni a Firenze per un processo a suo carico, che è stato però rinviato perché il coimputato è malato. Il Masetti ha chiesto e ottenuto di poter restare per qualche giorno nel carcere di Firenze, per poter essere vicino alla famiglia durante le feste pasquali. Il Porcu, 40 anni, finirà di scontare la sua pena per rapine nel marzo del 1980, ma è giunto da poco a suo carico un nuovo mandato di cattura della procura di Modena. Il Pizzozzi, 30 anni, finirà di scontare la pena nel 2001, per sequestro di persona, rapina, estorsione e furti aggravati.



Lettere all'Unità

A proposito della Scuola aeronautica di Caserta

La nostra posizione sulle pensioni degli statali... Il 20 marzo scorso abbiamo letto sulla tua colonna...

Poiché di questo argomento si stanno servendo le destre fasciste e i qualunquisti...

Il voto contrario non mirava a ritardare, come non ha ritardato, l'iter...

Ed anche fuori delle caserme gli allievi della scuola e gli altri militari di leva...

Queste cose, a nostro avviso, andavano dette...

IL CIRCOLO DELLA FGGI (Caserta)

Come si aggiorna la strategia della tensione

Caro direttore, al tempo dell'eccidio di piazza Fontana viene conosciuta la formula...

Tutto ciò che parte di un passato a cui termini sono sufficientemente chiari...

Questo passato così recente va oggi, mi pare, richiamato al ricordo di tutti...

Per non essere per niente d'accordo con il lettore di Cremona...

Lo spazio dedicato allo sport

Caro direttore, anch'io sono un assiduo lettore dell'Unità, pratico degli sport...

Per un lettore non ha ancora capito che questi sport (e soprattutto il calcio)...

Consiglierei perciò all'Unità di togliere lo spazio sul giornale del lunedì al solo calcio...

Cercano amici

Wilson Massimo NAKANO, Avenida F. J. de Sales, Caixa Postal 120...

Forti rincari

Manovre speculative sulle materie prime

ALL'OPERA GLI INTERMEDIARI DEL COMMERCIO - UN «BENE RIFUGIO»

Abili intermediari del commercio internazionale hanno già rilanciato, a partire da Londra, la corsa all'aumento delle materie prime...

Il rincari di questi giorni, in notevole misura, è influenzato dalle batoste subite da lira, franco francese e sterlina...

Ciò non vuol dire che la ripresa industriale non è tirata in avanti...

La diversificazione della produzione e delle fonti di energia, tema centrale all'inizio di questa crisi...

L'episodio del caffè, oggi a 1200 sterline la tonnellata e candidato a raggiungere i 2000 sterline, è isolato...

Il Fondo monetario internazionale rende noto che la media dei prezzi al consumo nei 124 paesi aderenti...

La sterlina israeliana è stata svalutata ieri del 2%, scendendo a 757 per dollaro USA...

Il Consorzio nazionale dettaglianti CONAD informa che dieci cooperative aderenti impegnano già l'elaboratore elettronico...

Il 21 aprile si tiene alla Fiera dell'Agricoltura di Verona il Proci, la sagra delle coltivazioni protette...

Il ministro Economia ha dichiarato alla televisione di ritenere la legge fiscale italiana «moderna»...

Il ministro Stamba ha dichiarato alla televisione di ritenere la legge fiscale italiana «moderna»...

Gli aumenti di prezzo al consumo nell'ultimo anno sono stati inferiori per i beni manifatturieri e più elevati (11,5%) per gli alimentari...

Il 1975 i valori degli investimenti nell'edilizia è salito a 13.877 miliardi con un incremento del 9% in termini monetari...

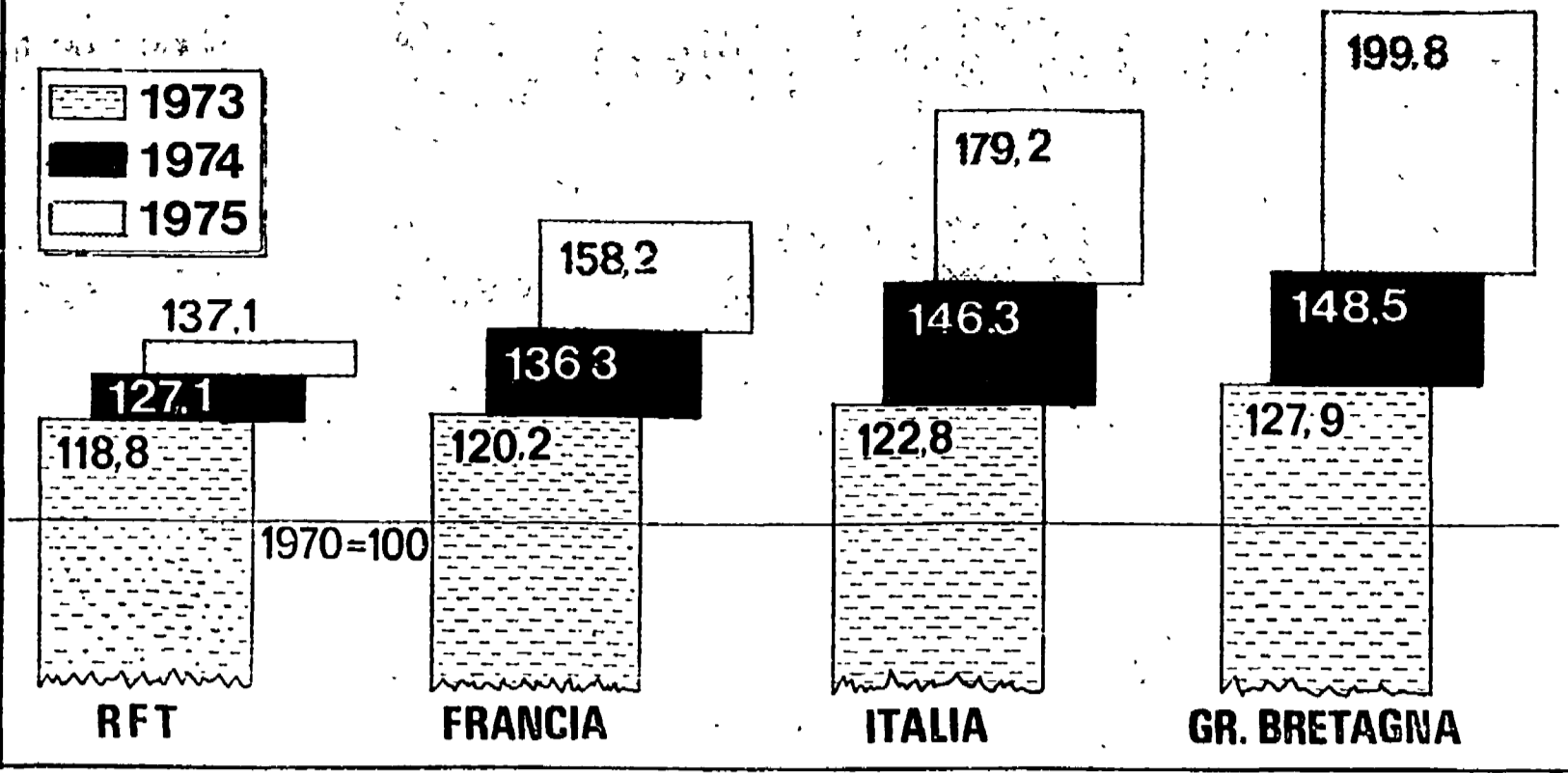
Il 21 aprile si tiene alla Fiera dell'Agricoltura di Verona il Proci, la sagra delle coltivazioni protette...

Il ministro Economia ha dichiarato alla televisione di ritenere la legge fiscale italiana «moderna»...

Il ministro Stamba ha dichiarato alla televisione di ritenere la legge fiscale italiana «moderna»...

Gli aumenti di prezzo al consumo nell'ultimo anno sono stati inferiori per i beni manifatturieri e più elevati (11,5%) per gli alimentari...

PREZZI AL CONSUMO NEI PAESI DELLA C. E. E.



Il grafico illustra l'evoluzione degli indici dei prezzi al consumo (che coincide praticamente con il saggio di inflazione) nei principali paesi della Comunità economica europea dal 1973 (anno della crisi petrolifera) al dicembre 1975. Risulta evidente che in quanto ad aumento dei prezzi Italia e Gran Bretagna distanziano notevolmente, proprio in questi ultimi tre anni, gli altri paesi (Fonte ufficiale CEE)

LIRA E BORSA

Le condizioni del risanamento

Il miglioramento che si è registrato alla fine della settimana delle quotazioni della lira e in Borsa ha segnato una prima netta sconfitta di tutte quelle manovre speculative patologiche...

Certo oggi pesano sul Paese le incertezze di anni di malgoverno e che i suoi ripetuti giochi di corrente aggravano ulteriormente. Ma proprio tali incertezze faranno per il Paese il bisogno di nuove certezze.

Come è stato fatto notare dal PCI, alla base della crisi valutaria e della Borsa stanno fattori strutturali: ed essi possono essere rimossi e risolti solo attuando un progetto strategico capace per i suoi contenuti di riqualificare la base produttiva del Paese...

Da oggi si entra in una situazione di emergenza per la dichiarazione dei redditi. La parola «emergenza» non è spropositata perché pochissime non sono state fatte ed il numero dei cittadini obbligati talvolta supera i dieci milioni...

Di qui l'esigenza di consolidare il miglioramento in termini meno costosi per le nostre riserve, anche attuando provvedimenti specifici. Tra questi: il deposito preventivo e manovrato in modo flessibile sulle importazioni...

Anche la Borsa ha segnato un sostanziale progresso delle quotazioni. Certo per riportare su livelli più aderenti alla situazione della nostra economia si è dovuto far ricorso ad un intervento amministrativo della Consob...

Non ci nascondiamo tuttavia che la Borsa ed il mercato valutario sono oggi così fragili da essere incapaci di difendersi adeguatamente contro le manovre alchimistiche.

Di qui l'esigenza di temporaneità del provvedimento adottato dalla Consob stimoli anche altre misure per un risanamento strutturale della Borsa.

È anche alla luce degli avvenimenti di questi giorni che alcune di quelle proposte oggi acquistano maggior valore. Il risanamento del mercato può essere ottenuto aumentando le contrattazioni negli scambi...

Le difficoltà non sono state risolte dal rinvio al 15 maggio

Si può fare ancora molto per aiutare a presentare la denuncia dei redditi

Le organizzazioni che prestano assistenza temono le code nelle ultime settimane - Il ministero delle Finanze assente o generico su tutta una serie di questioni - L'autotassazione: le banche possono offrire agevolazioni

Da oggi si entra in una situazione di emergenza per la dichiarazione dei redditi. La parola «emergenza» non è spropositata perché pochissime non sono state fatte ed il numero dei cittadini obbligati talvolta supera i dieci milioni...

Il ministero delle Finanze, dopo avere annunciato l'apertura di uffici di informazione, non ha poi comunicato alcuna misura concreta. Eppure, sono in gioco interessi di grande rilievo per la collettività ed il cittadino...

Il «servizio elettrico» fattore primario di sviluppo

Imprevidenza dell'Enel per i problemi del Sud

L'arretratezza dell'ente nazionalizzato può compromettere i programmi produttivi all'esame del Parlamento - La questione delle tariffe per agevolare le imprese minori

L'assemblea di Palazzo Madama dovrebbe approvare il decreto che stanza 80 miliardi di lire per il Mezzogiorno e il disegno di legge per l'intervento straordinario nei prossimi cinque anni...

Se la pensava, d'altra parte, che l'interconnessione del «servizio elettrico» tra Nord e Sud è stata realizzata in Italia soltanto nel 1974, si capisce ancora meglio come la politica delle società elettriche prima, e dell'Ente nazionalizzato dopo, non abbia mai tenuto conto delle necessità del Meridione.

SPECULAZIONE IN CATTEDRA

Fino al 13 aprile le quotazioni della Borsa andavano a riprendere. «Non si tratta di contestare la legittimità del provvedimento, quanto il suo significato politico» scrive 24 Ore: la COVSOB «non ha assolutamente il potere di sovrapporre il giudizio proprio a quello risultante dalle libere contrattazioni» scrive la sua riddondante eco romana. Infatti, non si è sovrapposta, ha dettato una norma rispondente alla situazione esistente in quel momento.

in breve

- I PREZZI NEL MONDO
DECIMA SVALUTAZIONE IN ISRAELE
INFORMATICA IN 10 COOP DEL CONAD
DA DOMANI A VERONA I PROTAGRISTI
INVESTIMENTI E - PRODOTTO EDILIZIO
RINCARI PIU' FORTI NEGLI ALIMENTARI











G. P. LIBERAZIONE per il Trofeo Sanson

GIRO DELLE REGIONI per il G.P. Brooklyn

Ladispoli prepara il «via!» al «Giro»

Tarquini pronta per ricevere l'arrivo della prima tappa - Anche Barone al «via!» del G.P. della Liberazione - Un grande «Cicloraduno dell'Amicizia»

Ladispoli prepara il Giro delle Regioni. Tarquinia lavora per la prima tappa. Il sole illumina i colori degli striscioni che campeggiano sul viale Ancona-viale degli Odescalchi...

pendenti dell'Alitalia, una quarantina tra piloti, operai ed impiegati della compagnia di bandiera, che al raduno sul Piazzale dei Partigiani alla Stazione Ostiense tornano...

cloraduno dell'Amicizia» che accompagnerà nella prima parte del percorso il «XXXI Gran Premio della Liberazione» sarà assicurata da piccoli gruppi di ciclisti...

Serie B: verso una finale appassionante per l'equilibrio dei valori in campo Dietro il Varese da "A" lottano in otto (col Palermo in evidenza) Risultati e classifiche

I siciliani miglior squadra del girone di ritorno - Sta salendo il Brescia dei giovani - Catanzaro in crisi - Stavolta il Genoa battuto su rigore - Avanza il Foggia - Ingarbugliata la situazione in coda dove il Brindisi e la Reggiana sembrano ormai condannate

A quattro minuti dalla fine il Varese perdeva in casa con la Spal per 3-2, al 90 aveva agguantato la vittoria...

Il quale Genoa stavolta, ha perso su rigore con il milino scato (e non è la prima volta che gli succede). Ha giocato in modo soddisfacente ma nella seconda metà...

Il Catanzaro, invece, ha fatto anche troppo. Prima o dopo la sconfitta doveva vincere tutto non è ancora perduto.

Ce l'ha invece, il Foggia che, tuttavia, non possiede ancora lo «zic» necessario per sveltare. Può darsi che il successo sulla Ternana la rilanci psicologicamente e, in questo caso, pugliesi potrebbero dar vita ad un gran finale.

LA CLASSIFICA Varese 29 13 10 6 42 27 36 Catanzaro 29 11 12 6 27 19 34 Genoa 20 10 13 6 43 28 33 Novara 29 17 4 25 23 33 Ternana 29 12 7 26 23 32 Brescia 29 12 7 21 29 32 Foggia 29 12 7 21 29 32 Palermo 29 11 8 29 25 31 Samtse 29 10 11 8 19 19 31 Spal 29 10 9 10 31 27 29 Taranto 29 12 9 21 23 29 Atalanta 29 10 9 17 18 29 Pescara 29 12 9 20 27 28 Piacenza 29 11 9 20 27 28 L. Vicenza 29 13 9 20 27 27 Modena 29 11 10 22 27 27 Avellino 29 10 15 24 25 25 Catania 29 6 13 20 23 25 Reggiana 29 5 12 28 36 22 Brindisi 29 5 9 15 16 41 19

In «B» hanno giocato così

CATANIA-TARANTO 1-0 CATANIA: Petrovic; La Brocca, Ceccarini; Benincasa, Pasin, Poaleto; Spagnolo, Biondi, Cicci, Panzani, Nardello; Solvaggi, Bolognini. (12 Muraro, 13 Battiliani).

REGGIANA-PIACENZA 3-1 PIACENZA: Candussi; Seconadi, Manera; Righi, Zaganò, Pasetti; Bonafè, Reggiani, Listani (dal 73' Alessandrini); Gambin, Anicich (12 Mocatelli, 14 Labura).

ATALANTA-PESCARA 2-0 ATALANTA: Merauglio; Andena, Cabrin; Tavola, Percassi, Marchetti; Fanna, Mongardi, Marmo, Scala, Palese (dal 60' Lorenzini); (12 Del Bello, 13 Russo).

VARESE-SPAL 4-3 VARESE: Martina; Guida, Maggiora; Prato, Chinellato, Dal Fiume, Manuelli, De Lorenzis, Ramella, Dalle Vedove, Ruzaro (12 Della Corona, 13 Balda, 14 Perego).

ATALANTA-PESCARA 2-0 ATALANTA: Merauglio; Andena, Cabrin; Tavola, Percassi, Marchetti; Fanna, Mongardi, Marmo, Scala, Palese (dal 60' Lorenzini); (12 Del Bello, 13 Russo).

ATALANTA-PESCARA 2-0 ATALANTA: Merauglio; Andena, Cabrin; Tavola, Percassi, Marchetti; Fanna, Mongardi, Marmo, Scala, Palese (dal 60' Lorenzini); (12 Del Bello, 13 Russo).

ATALANTA-PESCARA 2-0 ATALANTA: Merauglio; Andena, Cabrin; Tavola, Percassi, Marchetti; Fanna, Mongardi, Marmo, Scala, Palese (dal 60' Lorenzini); (12 Del Bello, 13 Russo).

All'autodromo Santa Monica di Misano la 2ª prova del campionato italiano

Agostini-Cecotto duello rinviato Walter Villa gran protagonista

Il portacolori dell'Harley Davidson si è aggiudicato le gare delle 250 e 350 - Nelle 500 vittoria di Lucchinelli



CECOTTO vola a gambe all'aria, a duecento metri dal traguardo, dopo aver urtato Villa. Per l'italo-venezuelano la vittoria nella classe 350 sfuma così

Il campionato di serie C

Marcia tranquillo il Rimini Il Benevento senza ostacoli

In zona retrocessione, sia nel girone B che nel girone C, la lotta è ancora incertissima

Un Rimini senza problemi (ma anche un po' appannato) ha dovuto accontentarsi del pareggio casalingo con la Fioleto e il Parma, vincendo a Montevarchi, torna ad alimentare una timida speranza...

Risultati e classifiche

Table with columns for Girone A, Girone B, Girone C, and Girone D, listing teams, matches, and results.

Il campionato di serie C

Il campionato di serie C si è disputato in condizioni di grande difficoltà...

Risultati e classifiche

Table with columns for Girone A, Girone B, Girone C, and Girone D, listing teams, matches, and results.

Il campionato di serie C

Il campionato di serie C si è disputato in condizioni di grande difficoltà...

Risultati e classifiche

Table with columns for Girone A, Girone B, Girone C, and Girone D, listing teams, matches, and results.

Il campionato di serie C

Il campionato di serie C si è disputato in condizioni di grande difficoltà...

Risultati e classifiche

Table with columns for Girone A, Girone B, Girone C, and Girone D, listing teams, matches, and results.

Trasparenza, la lotta è ancora incertissima. In zona retrocessione, sia nel girone B che nel girone C, la lotta è ancora incertissima.

La situazione a tre settimane dal golpe militare

Colloquio con Geronimo Arnedo segretario del PC argentino

Il nuovo regime non è ancora definito - La politica economica e lo scontro di classe che ne deriverà - Il movimento peronista è sbandato - Le posizioni dei militari - Incerti sviluppi mentre nel paese non vi è più democrazia

L'Argentina vive un'incerta fase, sospesa su un abisso forse non meno di prima del golpe. Sono passate tre settimane e l'unica cosa certa è che non c'è più democrazia: partiti e sindacati sono sospesi dal loro funzionamento e quel periodo che si ebbe della più grande lotta operaia della storia argentina...

È possibile che queste resistenze influenzino anche le forze armate. Certo, ricorda il segretario del PC argentino, i militari governarono in modo dittatoriale il nostro paese per sette anni e che il proprio in quel periodo ebbe il potere più grande lotta operaia della storia argentina...



RICOSTRUZIONE. Uno scorcio della folla di 3 mila persone che prendono parte al volontariato per la ricostruzione nella zona di Cu Chi in Vietnam. Tra i volontari non sono pochi i prelati buddisti e cattolici e gli studenti dei seminari religiosi

Torino

che abbiamo dichiarato di aver preso da noi l'iniziativa, tanto per «stuzzicare» un po' gli operai. Nell'Alfa Romeo del Portello e di Arese hanno passato la Pasqua in fabbrica circa 140 lavoratori. Verso domenica è giunta la sfilata telefonata anonima; nelle due fabbriche tutto è proceduto come se la segnalazione non esistesse...

Lisbona

del Movimento delle forze armate. Ma la radicalizzazione dello scontro, la conseguente ripresa di un movimento di scioperi e manifestazioni, si è placata, si è stemperata, si è ridotta a un movimento di piazza, in senso ad alcune unità militari, di organizzazioni di base clandestine (i famosi SA).

Confino

si svolse abbinato ad un altro eccidio, quello di Monte Maore. Gli impuniti dei due gravi episodi vennero giudicati insieme, per condannare le loro imprese, per condannare il loro essere. La condanna «esemplare» si abbatté evidentemente su diversi colpevoli, ma con certezza anche su molti innocenti: tra questi Luigi Podda...

Porto Marghera

«Dopo i recenti attentati a Milano, Torino e Roma, al «Petroli» della Marghera, la zona industriale di Venezia dove trovano lavoro nelle numerose fabbriche oltre 40 mila operai e tecnici specializzati, è cominciato oggi un servizio speciale di vigilanza agli impianti per evitare eventuali atti di sabotaggio. Squadre di operai sono state affiancate al normale personale di vigilanza per controllare gli impianti.

Approvata dal CC della Lega la «Costituzione operaia»

Sarà potenziato il sistema jugoslavo dell'autogestione

Il progetto verrà ora discusso ampiamente nel paese e quindi sottoposto all'esame del Parlamento - Renderà operanti i principi già contemplati nella Costituzione del 1974

«Il Comitato centrale della Lega dei comunisti ha approvato il progetto di legge sul lavoro associato. Si tratta di un documento fondamentale - una «Costituzione operaia» - che tende a codificare le esperienze di ventiquattro anni di attività e allargare il potere di decisione dei lavoratori e che sarà ora sottoposto a una larga discussione nel paese. Solamente verso la fine dell'anno sarà adottata, davanti al Parlamento, accompagnato dalle modifiche e dai suggerimenti che saranno in grado di migliorarlo o di renderlo maggiormente capace di rispondere alla realtà sociale.

di partecipare alla sua distribuzione sia per quanto riguarda il finanziamento di tutte le attività non produttive. Nel presentare il documento davanti al Plenum, che si è svolto alla presenza dei rappresentanti della stampa nazionale e straniera, Roman Albrecht, membro della presidenza della Lega, ha affermato che «l'obiettivo di questa legge è di restituire ai lavoratori i mezzi di produzione e di assicurare il controllo operaio affinché questi mezzi non sfuggano dalle loro mani».

di Stato - ha detto ancora Roman Albrecht - non solo non è in grado di trovare vie e mezzi di regolamentazione, ma è la stessa regolamentazione dall'alto a contraddire il principio del lavoro associato. È un fatto che, nel corso di questi ultimi tre anni, il potere di decisione è passato dalle mani dello Stato alla gestione economica. Questo conservatorio sociale si manifesta ideologicamente e politicamente soprattutto sotto due forme: quella delle concezioni staliniste della proprietà di Stato, concezioni che sono direttamente o indirettamente legate alle cosiddette tendenze conformistiche, e quella delle teorie del «ultrasocialismo».

Raffiche di mitra contro gli studenti

IL CAIRO, 19. L'ambasciatore di Libia in Egitto, Milod El-Sedik Ramadan, ha sparato alcune raffiche di mitra contro i dimostranti che occupano l'ambasciata al Cairo. La raffica è stata diretta contro le vessazioni di cui sarebbero oggetto i loro colleghi in Libia. Uno studente è rimasto ferito, ma le sue condizioni non sono preoccupanti. Per sgomberare l'ambasciata Ramadan aveva chiesto in un primo tempo l'intervento delle forze di sicurezza egiziane ma vi aveva poi rinunciato avendo le autorità egiziane preteso che la richiesta fosse messa per iscritto. Ramadan aveva allora lasciato in auto l'ambasciata e, accompagnato da gruppi di giovani elementi filo-governativi, era tornato a casa.

Grave gesto dell'ambasciatore libico al Cairo

IL CAIRO, 19. L'ambasciatore di Libia in Egitto, Milod El-Sedik Ramadan, ha sparato alcune raffiche di mitra contro i dimostranti che occupano l'ambasciata al Cairo. La raffica è stata diretta contro le vessazioni di cui sarebbero oggetto i loro colleghi in Libia. Uno studente è rimasto ferito, ma le sue condizioni non sono preoccupanti. Per sgomberare l'ambasciata Ramadan aveva chiesto in un primo tempo l'intervento delle forze di sicurezza egiziane ma vi aveva poi rinunciato avendo le autorità egiziane preteso che la richiesta fosse messa per iscritto. Ramadan aveva allora lasciato in auto l'ambasciata e, accompagnato da gruppi di giovani elementi filo-governativi, era tornato a casa.

IL CAIRO, 19. L'ambasciatore di Libia in Egitto, Milod El-Sedik Ramadan, ha sparato alcune raffiche di mitra contro i dimostranti che occupano l'ambasciata al Cairo. La raffica è stata diretta contro le vessazioni di cui sarebbero oggetto i loro colleghi in Libia. Uno studente è rimasto ferito, ma le sue condizioni non sono preoccupanti. Per sgomberare l'ambasciata Ramadan aveva chiesto in un primo tempo l'intervento delle forze di sicurezza egiziane ma vi aveva poi rinunciato avendo le autorità egiziane preteso che la richiesta fosse messa per iscritto. Ramadan aveva allora lasciato in auto l'ambasciata e, accompagnato da gruppi di giovani elementi filo-governativi, era tornato a casa.

I guerriglieri tagliano le strade che uniscono Rhodesia e Sudafrica

SALISBURY, 19. Con una azione clamorosa i guerriglieri del Zimbabwe hanno tagliato le strade che uniscono la Rhodesia all'Africa del Sudafrica. L'azione è stata realizzata in una zona di confine di circa 140 chilometri. Una carica esplosiva ha fatto saltare un tratto della ferrovia di Butemba. L'unica strada ferrata che collega direttamente la Rhodesia all'Africa del Sudafrica dopo la decisione del Mozambico di chiudere le frontiere e applicare le sanzioni dell'ONU, è temporaneamente interrotta.

Clamorosa impresa dei patrioti africani

IL CAIRO, 19. Il presidente del Senegal Leopold Senghor ha inaugurato oggi a Dakar la prima conferenza ministeriale arabo-africana. La conferenza, che durerà fino al 22 prossimo, è chiamata a preparare la prossima prima conferenza dei capi di Stato arabi e africani. I partecipanti alla conferenza, che rappresentano una sessantina di paesi, dovranno anche mettere a punto un progetto di dichiarazione dei principi della cooperazione arabo-africana, che verrà presentato al prossimo incontro al vertice. Nel suo discorso di apertura il presidente senegalese Leopold Senghor ha proposto che la conferenza ministeriale di dichiarazione dei principi annuale e del vertice dei Capi di Stato biennale, Senghor ha anche proposto la creazione di un tribunale arabo-africano di conciliazione e di arbitrato che, al di là dell'organizzazione dell'Unità Africana (OUA) e della Lega arabo-africana, dovrebbe essere incaricato di regolare qualunque controversia tra gli Stati membri della conferenza.

IL CAIRO, 19. Il presidente del Senegal Leopold Senghor ha inaugurato oggi a Dakar la prima conferenza ministeriale arabo-africana. La conferenza, che durerà fino al 22 prossimo, è chiamata a preparare la prossima prima conferenza dei capi di Stato arabi e africani. I partecipanti alla conferenza, che rappresentano una sessantina di paesi, dovranno anche mettere a punto un progetto di dichiarazione dei principi della cooperazione arabo-africana, che verrà presentato al prossimo incontro al vertice. Nel suo discorso di apertura il presidente senegalese Leopold Senghor ha proposto che la conferenza ministeriale di dichiarazione dei principi annuale e del vertice dei Capi di Stato biennale, Senghor ha anche proposto la creazione di un tribunale arabo-africano di conciliazione e di arbitrato che, al di là dell'organizzazione dell'Unità Africana (OUA) e della Lega arabo-africana, dovrebbe essere incaricato di regolare qualunque controversia tra gli Stati membri della conferenza.

Milano

la nostra proposta. I turni sono stati di 12 ore. Siamo tutti del consiglio, ma ci sono anche altri operai. Non abbiamo avuto difficoltà a trovare volontari. Il problema è stato quello di rifiutare una parte di coloro che volevano partecipare ai turni di vigilanza. Unico episodio da segnalare in queste lunghe ore trascorse a girare all'interno dei reparti e lungo le mura della Breda è la scoperta di due ragazzi (14 e 16 anni) trovati a tracciare scritte pro-vocatore. Alla vigilia di venerdì il direttore di fabbrica è stato scappato in un'aula della polizia. Sono stati fermati e sequestrati.

Fredda a lupara uno sorpreso a rubare nel suo fondo

PALERMO, 19. Ha fatto fuoco senza esitazione sul ladro sorpreso in una casetta colonica di Santa Margherita del Belice (Agrigento) un tempo impenna Giovanni Ciccione, 42 anni. La vittima, Francesco Rizzo, aveva ventisei anni. L'omicida s'è costituito.

Palermo

IL CAIRO, 19. Ha fatto fuoco senza esitazione sul ladro sorpreso in una casetta colonica di Santa Margherita del Belice (Agrigento) un tempo impenna Giovanni Ciccione, 42 anni. La vittima, Francesco Rizzo, aveva ventisei anni. L'omicida s'è costituito.

Advertisement for a publication or service, mentioning 'Direttore LUCA PAVOLINI' and 'Condirettore CLAUDIO PETRUCCIOLI'. It includes subscription information and contact details for a printing house in Rome.



La crisi economica si ripercuote anche sul week-end pasquale

Pasqua a casa per migliaia di fiorentini
Traffico normale sulle strade

Molte famiglie hanno rinunciato alla tradizionale gita fuori città - Affollati i treni - Numerosi i turisti attirati dal cambio favorevole - Musei presi d'assalto - Previsto un incremento delle presenze per i prossimi mesi

Il massiccio esodo di Pasqua quest'anno non si è avuto. Il tempo incerto per tutta la settimana un pallido sole ha fatto capolino fra un acquazzone e un altro...



Coda di turisti davanti all'ingresso della galleria degli Uffizi

Praticamente quello che si paventava nei giorni scorsi è accaduto: il massiccio aumento del benzina e la grave crisi economica, che sta attraversando il Paese...

Se scarso è stato l'esodo dalle città, in compenso — ed anche questo era nelle previsioni — si è registrato un vero e proprio boom di turisti che hanno visitato Firenze, Siena, Pisa e tutte le città turistiche della Toscana.

Naturalmente, cambio favorevole a parte, Firenze e la Toscana custodiscono dei capolavori unici al mondo e i musei, anche in questa settimana di Pasqua...

Affari d'oro anche per i venditori di «souvenirs» del Porcellino e per le carrozelle che, specialmente per i turisti, non passano mai di moda.



Il tradizionale scoppio del carro in piazza San Giovanni

Incendiato il portone dell'abitazione e «molotov» contro l'autovettura

Vile attentato fascista contro un militante PCI

I criminali hanno cosperso di benzina l'ingresso dello stabile e vi hanno appiccato il fuoco - Poi hanno lanciato bottiglie incendiarie nel vano scale e contro l'utilitaria - Il compagno Andrea Calò aveva subito già varie intimidazioni

Viva l'impressione ha suscitato in città il vile attentato di chiara matrice fascista contro il compagno Andrea Calò, 20 anni, abitante in via F.lli Paolo Sarpi...

Il compagno Calò, che attualmente presta servizio militare, si trovava a casa in questi giorni di vacanze pasquali ed aveva partecipato sabato sera alla manifestazione di piazza Elia Della Costa...

tentatori avevano lanciato una «Molotov» anche contro la vettura del compagno Calò. L'incendio dell'auto veniva velocemente domato da un inquilino di un palazzo vicino...



Giovedì riunione del comitato regionale con Di Giulio

Giovedì prossimo avrà luogo la riunione del comitato regionale del PCI per discutere il seguente ordine del giorno: «Situazione politica e iniziative del Partito».

Stavano penetrando in un appartamento

Giovani ladri sorpresi e inseguiti dai passanti

Le grida di alcune donne dello stabile e l'intervento di altra gente hanno permesso la cattura - Colto sul fatto un individuo che tentava di rubare un'autoradio da una vettura

Tentavano di entrare in un alloggio per rubare ma sono stati visti dagli inquilini dello stabile che hanno dato l'allarme, inseguiti da alcuni passanti e infine fermati da due volanti della PS.

«Misterioso» episodio ieri notte in un'abitazione di via Pantini. Un uomo è penetrato nell'appartamento al primo piano...

Assai rare sono a qualche tempo la cronaca della messa in fabbrica di fronte ai lavoratori licenziati: sono oggi ricorrenti, non per questo viene meno il loro significato di umana solidarietà...

Un altro arresto è stato compiuto nelle prime ore di ieri mattina dai carabinieri. Si tratta di un giovane cuoco, Mario De Pau, 19 anni, residente ad Alessandria.

La gara di appalto verrà effettuata con il metodo di cui all'art. 73 lett. c) del R.D. 23-5-1924, n. 827 e con il procedimento previsto dal successivo art. 76, comma primo, secondo e terzo, senza prefissione di alcun limite di aumento o di ribasso...

Una tenda, eretta dal comitato di quartiere Firenze sud, è diventata durante le feste di Pasqua il centro delle iniziative a sostegno dei lavoratori che presidiano la fabbrica.

Firenze, la messa pasquale tra gli operai in lotta l'ha celebrata domenica il vescovo della città: la fabbrica è la Sama, dove 142 operai sono riuniti dal 27 marzo scorso — giorno in cui sono stati licenziati — in assemblea permanente.

«Misterioso» episodio ieri notte in un'abitazione di via Pantini.

Assai rare sono a qualche tempo la cronaca della messa in fabbrica di fronte ai lavoratori licenziati: sono oggi ricorrenti, non per questo viene meno il loro significato di umana solidarietà e di testimonianza politica.

Una tenda, eretta dal comitato di quartiere Firenze sud...

Finisce con la «vespa» contro un albero

Un giovane di 22 anni, è finito con la sua «Vespa» contro un albero in località San Domenico. Si chiama Miriam Girny Kidane...

E' morta la compagna Adriana Avanzini

E' morta all'età di 60 anni, la compagna Adriana Avanzini, sorella del compagno Giampiero. I funerali avranno luogo oggi, alle ore 16.30...

LUTTO

E' morto il compagno Silvano Rovai, di 51 anni, vecchio militante della sezione del PCI di Montelupo Fiorentino...

Ricordi

Nel 55. anniversario delle barricate di Scandicci, in memoria di Adolfo Brini, la figlia Morgarina sottoscrive L. 5.000 per la stampa comunista.

STUDI DENTISTICI

Dott. C. PAOLESCI Specialista
Firenze - Piazza San Giovanni, 6 (Duomo) Tel. 263.427 (centralino) Tel. 263.891 (direzione) Viareggio - Viale Carducci, 77 - Tel. 52.305

acque inquinate

acque di scarico

acque sporche

gli specialisti in idrodepurazione



impianti di depurazione acque di scarico civili ed industriali
impianti prefabbricati per piccole comunità

VIA G.B. LULLI 101-103-105 tel. 055/36.69.63 50125 FIRENZE

Continua la solidarietà con i lavoratori in lotta

Alla «Sama» Pasqua dentro la fabbrica

Il vescovo ha celebrato la messa nello stabilimento presidiato dalle maestranze licenziate

Anche questo anno la festività della Pasqua ha trovato centinaia di lavoratori in lotta in difesa del posto di lavoro.

Una tenda, eretta dal comitato di quartiere Firenze sud, è diventata durante le feste di Pasqua il centro delle iniziative a sostegno dei lavoratori che presidiano la fabbrica.







Folla al Molo Beverello in attesa dell'imbarco per le isole

Il rincaro dei prezzi non ha interrotto la tradizione

# 400 mila i napoletani che hanno trascorso Pasquetta fuori casa

Numerosi i turisti tedeschi e svizzeri, particolarmente favoriti dal cambio della moneta - Tra le mete maggiormente prese di mira sono, ancora una volta, le isole - In molti alberghi esposto il tutto esaurito - Più di 950 mila auto sono transitate, tra sabato e domenica, per le strade della regione

Pasquetta non ha smentito la tradizione: nonostante il tempo incerto circa 400 mila napoletani hanno trascorso la giornata di ieri fuori casa. Molti dei più del previsto sono stati gli stranieri che sono venuti a trascorrere nella nostra città e nelle zone vicine il week-end pasquale, con un picco del 70% dei turisti. Numerosissimi i tedeschi e gli svizzeri, particolarmente agevolati dal cambio della moneta. Ma non è mancato anche un gran numero di turisti francesi.

Come ogni anno le strade dei luoghi più caratteristici sono state affollate da gruppi di giovani con colazione a sacco e munizioni di chiacchiere. Nella foto in alto è visibile appunto un gruppo di giganti sul molo Beverello in attesa di imbarcarsi per le isole. I battenti e le bandiere sono stati praticamente presi d'assalto, nonostante i prezzi: 2000 per gli aliscafi e 800 i vaporetto (solo andata). Con un calcolo approssimativo si può dire che circa 12 mila persone si sono recate a Ischia, Capri e Procida.

Particolarmente preferita l'isola dei faraglioni: molti gli alberghi che hanno esposto il cartello con scritto "tutto esaurito". E come sempre si sono registrate lunghissime file per l'imbarco per la tradizionale visita alla Grotta Azzurra. Ma anche la più piccola delle isole del nostro golfo ha avuto la sua buona fetta di turisti. Del resto è da ormai parecchio tempo che Procida è stata "scoperta" dai giganti. Anche qui molto affollati gli alberghi e le pensioni, nonostante i prezzi bassi (da 200 a 650 lire una camera per due).

Ma all'appuntamento con i turisti e i giganti di Pasquetta non poteva certo mancare, in modo particolare, l'Isola Verde. Affollatissimi il giorno di Pasqua, un po' meno ieri (per via del tempo) e le bellissime spiagge dei Maronti, di San Francesco e Cetara.

Anche qui i prezzi sono stati alzati per l'occasione. L'altro giorno c'è stata anche una protesta degli isolani che dopo le 21 sono stati costretti



Mezza la spiaggia di via Caracciolo è stata scelta come meta da giganti e turisti

re la città si sono s'arrangiate con una passeggiata sul litorale. Ma — come si vede anche nella foto — non solo i napoletani hanno preferito la spiaggia e gli scogli di via Caracciolo e di via Partenope. C'è anche chi è venuto da più lontano.

La punta massima di traffico si è avuta verso le 13. A quest'ora per fare il tratto che va dalla stazione della metropolitana di Mergellina al molo degli aliscafi qualcuno ha impiegato poco meno di un'ora.

Si sono avuti anche numerosi incidenti. Il più grave c'è stato verso le 15 in via ACTON. Una «A 112» con tre persone a bordo e una «117» col solo guidatore, si sono scontrate frontalmente. Nell'«A 112» erano giovani, imbroccati, di 20 anni, abitanti al Vico Fantasia a Lo-

## E' morto in ospedale uno dei feriti

# Seconda vittima della folle corsa fra auto a Giugliano

Si tratta di un giovane di 34 anni — La gara aveva già fatto una vittima. Ancora da identificare gli organizzatori della incredibile «competizione»

### Devastazioni e speculazioni

## Un'altra denuncia per gli abusi nei camping

Dopo l'esposto di alcuni cittadini interviene anche l'Associazione liberi campeggiatori - Chiesto l'intervento dell'ente turismo e della Magistratura

Dopo il primo esposto denunciando l'attività giudiziaria e l'intervento dei consiglieri regionali del Pci sullo scandalo dei campeggi, interviene anche la «Associazione liberi campeggiatori», che ha inviato una denuncia alla magistratura, nonché all'ente turismo, e ad una serie di organismi che avrebbero dovuto intervenire già da tempo per impedire gravi violazioni della legge.

L'Associazione campeggiatori elenca quanto di illecito è stato realizzato nei campeggi lungo la Domiziana, e cioè «O Sole Mio», «Partenope», «Stella Maria», «Lilium», «Internazionale», «Lago Patria», «Marina di Licola». Queste le violazioni più gravi avvenute sotto gli occhi di tutti: interferenze delle autorità: costruzione di manufatti in muratura senza licenza; installazione di discoteche, nicchie, non potendo avere scopo di lucro ma essere un servizio sociale; asse di campeggi non ammissibile rispetto a quello autorizzato, al punto che i campeggi sono diventati campi di concentrazione; servizi igienici insufficienti e sporchi; nessun controllo sui prezzi degli alimenti e delle bevande; commercianti spesso senza licenza e in palese contrasto con le norme igieniche e fiscali; pretesa di pedaggi e tangenti (fino a 400 mila lire al mese per un bungalow) spropositate rispetto alla esiguità delle strutture; i gestori pagano all'Opera nazionale combattenti che fittano il suolo; si tagliano alberi per fare spazio e non vengono rispettate le varie norme di sicurezza relative agli impianti elettrici, al gas liquido in bombola, ecc.

Infine, denuncia l'Associazione dei campeggiatori, per gli esosi canoni imposti non vengono mai riscaldate le camere di pubblica sicurezza, l'incendio a via Caracciolo e la denuncia dell'Associazione si conclude ricordando che i campeggi non dovrebbero avere scopo di lucro ma essere un servizio sociale; anche l'Associazione nazionale campeggiatori dovrebbe muoversi senza che i campeggi siano ad sfruttamento mafioso.

### Dal Pubblico ministero

## Chiesti rinvii a giudizio per assunzioni al San Carlo

Per quattro assunzioni ritenute irregolari, presso l'ente lirico San Carlo, il procuratore distrettuale Vincenzo Tufano ha chiesto al giudice istruttore il rinvio a giudizio del precedente consiglio di amministrazione, e precisamente per Giuseppe Del Barone, Raffaele Cardillo, Vito Lazara, Umberto Bruno, Antonio Gava, Ugo Messone, Alberto Del Piero, Alfonso Cece, Mario Palermo, Ferdinando Cortese.

Secondo l'accusa, che prece le mosse da una denuncia presentata da chi ritenuto di aver diritto all'assunzione e ne fu escluso, furono ricoperti senza concorso i posti di direttore amministrativo, addetto alle pubbliche relazioni, economo e ragioniere capo. Altro irregolarità sarebbero state riscontrate nei compensi ad un tenore per cui sono implicati nella vicenda giudiziaria Bruno Tupone, Angelo Peruzzi, e i medici Alfredo Tremante e Francesco Martinelli, i quali avrebbero giustificato con certificati una mancata prestazione del cantante Vincenzo Corda.

Perfino un premio di produttività concesso ai dipendenti è diventato capo d'accusa, per i consiglieri Cortese, Bruno, Del Barone, Cardillo, Tupone e Messora, nonché per i defunti — il reato è estinto — Giulio Razzi e Pasquale Di Costanzo.

Altra accusa è relativa alla concessione di un compenso mensile al maestro Rubino Profeta, incaricato di dirigere un centro di avviamento lirico da allestire, il sostituto procuratore cita nella sua requisitoria l'esistenza di due pareri, uno contrario e uno favorevole, di consulenti giuridici dell'ente lirico cui il consiglio di amministrazione si era rivolto prima di decidere sui casi che oggi — dopo ben 4 anni di indagini (accaddero infatti nell'aprile del '72) — sono diventati oggetto di una requisitoria.

Sulle richieste dovrà decidere il giudice istruttore dr. D'Alillo.

### Leri al rione Amicizia

## Movimentato arresto di un borseggiatore

Aveva sottratto il portafoglio, a bordo di un « bus », ad un altro viaggiatore - Acciuffato dopo un lungo inseguimento

Movimentato arresto di un borseggiatore ieri al Rione Amicizia.

Giuseppe Santarosa, già ricercato, abitante in via Tommaso Cornelio 38, intorno alle 9, aveva sottratto il portafoglio, a bordo del bus «181» dell'ATAN, ad un altro viaggiatore, il pensionato Federico Amato, di 61 anni, abitante in piazza Mucci 11; dopo di che si era lanciato in fuga, con il bus alla fermata di viale Maddalena, in viale Maddalena, in cui si era rifugiato.

Ma il pensionato si era accorto del furto ed aveva chiesto aiuto gridando «al ladro!» e «acchiappatelo!». Le urla sono state udite dai due vigili urbani di pattuglia di viale alla fermata. Giulio D'Angelo e Armando Paolone, i due vigili, si sono accorti del furto ed hanno cominciato l'inseguimento del borseggiatore.

Quanto inseguimento stava per terminare perché gli inseguitori avevano ormai raggiunto il Santarosa, quest'ultimo ha tentato di salvarsi lasciando cadere il portafoglio rubato.

Ma i tre inseguitori non sono caduti nella trappola e trascorrendo il portafoglio, poi recuperato e restituito al proprietario, hanno continuato a inseguire il ladro, che l'hanno infine acciuffato.

Il borseggiatore è stato arrestato dalla pubblica sicurezza Giovanni Granata, che si trovava nei paraggi.

## VOCI DELLA CITTA'

### La linea «109»

«Caro direttore, desidero richiamare l'attenzione sulla situazione dei trasporti pubblici al viale Coll' Amineo, dove l'ATAN deve assolutamente potenziare la linea «109», i cui mezzi ad ogni ora, transitano affollati fino all'inverosimile e con grave pericolo per gli utenti.

Se non sbaglia la capacità delle vetture è di appena 100 posti, ma spesso credo che sul «109» ce ne entrino più del doppio. Segnalo in proposito quanto è accaduto tempo fa sull'autobus targato NA 678140 n. 3407, in un momento di terribile affollamento: un tale, forse un funzionario ATAN, gridava invano all'aiuto, non effettuando né fermate, altrimenti avrebbe fatto rapporto! Vorrei infine far presente che da piazza Guglielmo Pepe partono verso il "Cardarelli" le linee 133 nero e 133 rosso barrato, la prima per via Salvaloro e la seconda per via Capodimonte; rafforzare queste linee assume alla «109» è urgente, e vorrei che i dirigenti dell'ATAN venissero a rendersene conto di persona! Giuseppe Schisano, viale Coll' Amineo 58.»

### FARMACIE NOTTURNE

«Caro direttore, abbiamo appreso dal giornale di domenica scorsa che è stata decisa la copertura dell'Alveo S. Rocco in località Bellaria; finalmente, dopo 40 anni che stiamo invocando l'autorità comunale e provinciale, vedremo esaudite le nostre richieste.

I ragazzi di Milano in quel locale pieno di liquami nell'isolamento di malattie infettive, fanno addirittura i bagni. Vogliamo pertanto ringraziare l'amministrazione comunale a nome di tutti gli abitanti di Milano: dr. Luigi Greco e Teresa De Pasquale, via Bellaria 99.»

## LEGGETE Rinascita

### Investita mentre andava a comprare un « uovo » per il nipote

Una anziana signora di 64 anni è stata investita da una motocicletta nei pressi di un negozio di calzature. La donna è stata ricoverata all'ospedale per ferite alla gamba destra.

### Giovane tenta il suicidio: salvato da un brigadiere

Salvatore Giannotta, giovane ventiseienne di Egnoli, abitante in viale Campi Flegrei 41, è stato salvato dall'annegamento dal coraggio intervento di un brigadiere di pubblica sicurezza Carmine Zitarosa, che si è lanciato nelle acque dello scalo marittimo ed ha tirato in salvo il giovane.

### IL PARTITO

Queste le riunioni di oggi: in federazione alle ore 17, commissione sicurezza sociale con Geronimo, Raddi e Marzano; Gruppo Nevano, alle ore 18 assemblea di politica con Tubelli; Mercato, alle ore 17, comitato direttivo; Cavalleggeri d'Aspromonte, alle ore 17, comitato direttivo.

## Solo polemiche sterili per l'Annona

# Un po' per ridere, u n po' per non morire

La positiva esperienza di Pasqua e le gelosie dell'ex assessore Pepe — Necessario procedere con spirito costruttivo e non con sterili polemiche

I consiglieri comunali DC non riescono a liberarsi dall'abitudine di formulare interrogazioni «arrabbiate» che presentano prima ancora che al consiglio, sui giornali locali.

Nonostante i molti interventi e le polemiche, la giunta municipale di Pasqua ha fatto pubblicare sui «Mattino» una interrogazione da cui traspare chiaramente una specie di «gelosia» per il successo delle recenti iniziative calmeriatrici nel settore alimentare. Iniziativa che gli stessi compagni De Palma, assessore all'Annona, e Salvatore Borrelli, suo collaboratore, hanno più volte precisato essere interventi sperimentali, limitati, attuati per ridurre un meccanismo che pregiudica l'ente comunale di approvvigionamento, e soprattutto per aprire un discorso con i commercianti.

Ebbene, Confesercenti e Concommercio hanno partecipato alle iniziative, l'ognelocale comunale è andato a ruba fra macellai (ben 130 sono rimasti fuori per esaurimento rapidissimo delle scorte, e solo 120 hanno potuto vendere); i consumatori a loro volta hanno addirittura presentato una querela per danno morale. Le strade più trafficate sono state i «142», la Napoli-Salerno, la Domiziana, la Tangenziale, e la Sorrentina e l'Amalfitana.

collega — la giunta dimenticava che l'Annona è stata per ben 10 anni un feudo democristiano, dove, tanto per fare un esempio, certe licenze di commercio venivano lasciate a tambur battente, mentre richieste del 72 sono state trovate ancora giacenti.

Perché erano state dimenticate, nessuno può spiegarlo meglio di Pepe, che però non ne parla nella sua interrogazione; e Tesorone fa il caso che si tratta di un lavoro lungo, delicato e difficile, ma da continuare con il concorso più ampio possibile, a debbe il caso che da parte DC venissero piuttosto richieste sgravi, suggerimenti, critiche costruttive, domande serie che permettano risposte altrettanto serie ed approfondite e non come invece accadde sterili polemiche giuste per rinfacciare le proprie imprese memorabili presso l'elettorado.

## 41 parallelo

Oh! Eleonora...

Lo scrittore Piero Chiara, su «Corriere della Sera», domenica 13 aprile (Rizzoli editore) ha ripercorso — forse con troppa enjasi — le ultime fasi del rapporto d'amore tra Eleonora Duse e Gabriele D'Annunzio («Gabri per la divina» descritto minuziosamente in un anno affannoso della donna, non rassegnata al colpo e tutta tesa a riafferrare quanto andava perdendo).

Le lettere inedite pubblicate sono, infatti, un doloroso succedersi di «sussurri e grida» che rinvocano il poeta in ogni parte d'Italia.

«Ti rido e ti penso — lei scrive — per mandandomi e aspettandoti, invidia chi ti vive accanto».

«Siccome, angosciata: quanto durera questo supplizio? Tu lo sapevi che prima di legarti, bisognava tagliar me dal ramo».

La Duse scrive — ci avverte Chiara — perino lettere — da donna a donna — alla marchesa Alessandra Carliotti di Rudini, nuova fiamma di Gabriele, all'epoca naturalmente (per il nome che si ritrovava) in un Grand Hotel. Insomma Eleonora, con testarda tenacia, percoorse tutte le vie, ma intanto: «Nessuno riesce a dire — secondo Chiara — quando effettivamente il rapporto tra i due ebbe fine. Si è quasi retti a pensare — aggiunge — che non vi fu nessuna crisi finale, nessun colpo di scena, nessun fatto rimasto nell'ombra».

Fu la Duse che, da un certo punto, con dignità «città i suoi appelli» ormai persuasa che l'animo del poeta si era fatto insensibile alle sue chiamate strazianti, uscì lenzuolatamente di scena e per sempre. Se ci accade anche per il nostro Mazzoni è così. Ne ha scritto di cotte e di crude, ha difeso con cupidigia il suo amore per Colombo e Fanfani, ha regolato intere scene, e si è speso disperatamente in questi mesi su e giù per l'Italia: ha osato perfino chiamare «strazianti» un Mattino che ha fatto dell'industriale un nemico «ma tutto ciò non gli è servito a niente».

Rizzoli, infatti, gli ha fatto sapere di essere del tutto insensibile ai sussurri, alle grida, alle chiamate più strazianti e gli ha suggerito anzi un atto di dignità: che esca (come Eleonora) silenziosamente di scena.

E per sempre.

Rodi

# giorno per giorno

**Italsider: sono in gioco 10.000 posti di lavoro**

I lavoratori dell'Italsider hanno ripreso in questi giorni, con estrema durezza, la lotta per imporre l'applicazione degli accordi sindacali che prevedono l'ampliamento e la qualificazione dello stabilimento siderurgico.

La lotta si è resa necessaria di fronte alle scelte programmate messe in atto dalla giunta regionale della Campania e dalla stessa direzione Italsider. Ma di fronte alla drammatica situazione di Napoli e della Campania, il movimento dei lavoratori non è disposto ad accettare ulteriori rinvii nella applicazione degli accordi che prevedono la colata continua, la costruzione di un nuovo treno di laminazione, il rifacimento degli impianti preesistenti.

Sono troppi anni che l'accordo viene disatteso, per responsabilità della giunta regionale, dell'Italsider, del vecchio consiglio comunale di Napoli e per l'intervento di Italia Nostra di vari circoli di difensori dello «Bellezze di Napoli».

Sono gli stessi uomini e le stesse forze politiche, è bene ricordarlo che hanno avallato il «sacco di Napoli» con il laurico prima ed il centro-sinistra dopo. Sono contro una Napoli produttiva e democratica, sono nei fatti per una città terziaria, senza un apparato industriale qualificato e senza una classe operaia laureata della democrazia.

La variante al piano regolatore generale di Napoli, approvata nei giorni scorsi dalla giunta regionale, lascia ampi margini a quelle forze che vogliono la distruzione dello stabilimento di Bagnoli ed il licenziamento di oltre 10.000 lavoratori. Con la delibera approvata, infatti, la giunta regionale impone al consiglio comunale di Napoli l'assunzione di consistenti ed immediati oneri, in termini di viabilità, attrezzature, servizi, acqua di Potillio, residenze, impianti sociali, sanitari e scolastici e nei fatti condiziona all'attuazione di tutte queste opere la possibilità di concedere, nella totalità, le licenze edilizie all'Industria.

In questi giorni a Napoli è aperto un dibattito politico rilevante e qualificato che si può e si deve concretizzare in una larga intesa democratica.

Una intesa che abbia al centro, come è stato sottolineato da tutti i partecipanti nei giorni scorsi alla stessa assemblea cittadina, la salvezza di Bagnoli, la difesa, il potenziamento e la qualificazione del suo apparato produttivo, l'utilizzazione dei fondi per le opere pubbliche, per dare quindi risposte urgenti all'esigenza di lavoro.

Questo quadro va affrontato il problema dell'Italsider di Bagnoli. Le forze politiche democratiche che operano alla regione e nello stesso consiglio comunale di Napoli non possono non ricercare, con il movimento sindacale, una soluzione rapida che permetta la difesa e lo sviluppo dei livelli occupazionali diretti ed indiretti a Bagnoli. L'Italsider di Bagnoli, il lavoro per migliaia di lavoratori, la vita stessa di intere quartieri, siano assenti a fianco di prova, per accelerare i tempi dell'intesa tra le forze democratiche.

Finsider, Italsider, non possono tirarsi indietro: la drammatica e profonda crisi economico-sociale di Napoli impone a tutti, e soprattutto all'azienda e partecipazione statale, scelte rapide in direzione della sicurezza del posto di lavoro e per nuove occasioni di occupazione.

L'Italsider dia inizio subito ai lavori di grande manutenzione, rifeccia gli impianti preesistenti, cominci i lavori per la colata continua, si attrezzi per l'inizio immediato dei lavori per il treno di laminazione.

I lavoratori di Bagnoli continueranno la lotta, sostenuti dall'impegno di tutta la classe operaia di Napoli, dai lavoratori disoccupati organizzati. I lavoratori di Napoli e se sarà necessario, i metalmeccanici di tutto il paese, sapranno lottare per ottenere un rispetto degli accordi.

Eduardo Guarino

### DICHIARAZIONE DEI REDDITI

Allo scopo di agevolare la presentazione della dichiarazione unica del reddito da parte dei contribuenti, è stata disposta, a cura dell'amministrazione comunale, la apertura di sportelli presso le direzioni anagrafe, tributi e statistica, e presso gli uffici municipali sezionali di Fuorigrotta e del Vomero.

I contribuenti potranno presentare le dichiarazioni entro il normale orario ufficio.

### PICCOLA CRONACA

**IL GIORNO**  
Oggi martedì 20 aprile 1976. Omicidio: Adalgisa (domani: Anselmo).

**BOLLETTINO DEMOGRAFICO**  
Nati vivi 89, nati morti 1, matrimoni religiosi 2, decessi 32.

**TESSERE ATAN**  
Pensione 188; via Tasso 133; viale Coll' Amineo 58.

L'Associazione nazionale mutilati e invalidi di guerra comunica che, presso la sede provinciale di Napoli, dal 22 al 26 prossimi, dalle ore 9 alle 13 e dalle 16 alle 18 (domenica 25 aprile dalle 10 alle 12,30) saranno applicati sulle tessere ATAN i bolli di validità.

**FARMACIE NOTTURNE**  
S. Ferdinando: via Roma 348. Montecalvario: piazza Dante 71. Chiaia: via Caracciolo 21; riviera di Chiaia 77; via Mergellina 149; via Tasso 109. Avvocata: via Museo 45. Mercato Pendino: via Duomo 357; piazza Garibaldi 11. San Lorenzo: viale Coll' Amineo 58. Caracciolo 83; staz. centrale c.so A. Lucchi 5; via S. Paolo 20. Stella S. Carlo Arano: via Foria 201; via Materdei 72; c.so Garibaldi 218. Coll' Amineo: Coll' Amineo 249. Vomero-Arenella: via M. Pisciarelli 130; via Leonardo 23; via Leonardo 154; via M. Merlani 23; via Simone Martini 80; via D. Pontana 37. Fuorigrotta: piazza Marconi 40. Colonna: via S. Gaetano 154. Secondigliano: 174. Bagnoli: Campi Flegrei. Pontieri: viale Martelli 11. Poggiorella: via N. Poggiolella 152/h. S. Giovanni a Teduccio: Corso 43/bis. Posillipo: via del Casale 5. Barra: via S. Giuseppina 286. Piscinola - Chialano - Marigliano: c.so Chialano 28/a - Chialano. Pianura: via Duca d'Aosta 13.

Un disegno di legge presentato dalla giunta regionale

Agricoltura: non tutto chiaro per le direttive comunitarie

Proposto dall'assessore Roberto Costanzo - Pericoloso vuoto di programmazione - Delega delle funzioni amministrative a comunità montane e amministrazioni provinciali

Gli interventi per l'ammodernamento e il potenziamento delle strutture produttive agricole (in applicazione delle direttive della CEE) potranno cominciare a essere operati anche nella nostra regione abbastanza rapidamente.

Però in considerazione del fatto che questi enti ancora non dispongono di un proprio apparato tecnico-amministrativo, è stato previsto che provvedano a svolgere i loro compiti servendosi della struttura tecnico-amministrativa della regione.

Si prevede, infatti, che le decisioni di ammissibilità delle richieste di contributi siano prese dalle comunità montane e dalle amministrazioni provinciali ma che le pratiche relative siano istruite dagli ispettori provinciali della regione.

Da oggi al 16 maggio Al S. Ferdinando rassegna del Nuovo Teatro a Napoli

Il programma completo di tutte le manifestazioni Animazione, dibattiti e proiezioni cinematografiche

Prende il via oggi al teatro San Ferdinando, la manifestazione «Nuovo Teatro a Napoli» - incontro-situazione 1976 - promossa dalla sezione spettacoli della Lega cooperativa e mutue e alla quale hanno dato un decisivo apporto sul piano finanziario il Comune e la Regione.

La rassegna dura fino al 16 maggio. Ogni giorno si svolgeranno non solo rappresentazioni teatrali, ma saranno gruppi di animazione, si terranno proiezioni cinematografiche e una serie di dibattiti. Si tende così a superare la concezione chiusa, tradizionale della rassegna teatrale che trova solo in sé stessa i motivi di vitalità e interesse.

Gli interventi dei gruppi di animazione avranno luogo giovedì (una esperienza da ripetere) e venerdì (una esperienza da ripetere) e sabato (una esperienza da ripetere).

Furti e scippi nella giornata di Pasqua

Rapinato distributore Esso a Cardito

Una giovane coppia aggredita in pieno centro da alcuni banditi che l'hanno derubata dell'automobile

Rapine e scippi nella giornata di Pasqua. Due fidanzati, in via Leonardo Bianchi, sono stati costretti, sotto la minaccia delle armi, a scendere dalla propria auto, una A-12 targata NA 82604, e sono stati poi derubati dell'auto stessa.

Scippo in via Roma ai danni di una turista francese. Eraldo Andreoli, 77 anni, passeggiava tranquillamente nella centralissima strada quando due ragazzi a bordo di un motoscooter gli piombavano addosso e gli strappavano dalle mani il borsello che conteneva 50 mila lire, documenti e altro.

COSTITUITO A SALERNO

Un consorzio per valorizzare l'olio d'oliva

E' stato promosso dall'Alleanza dei contadini, dalla Federbraccianti e dall'ARCA - Centinaia di adesioni

Salerno, 19. Si è costituito a Salerno il consorzio provinciale olivicoltori del Salernitano, promosso dall'alleanza contadini, dalla federbraccianti, dalla associazione regionale cooperative agricole, con sede presso la sede delle cooperative in via Fint 12.

Scoperto ieri mattina

Furto di opere d'arte in una chiesa di Castellammare

Due corone di argento e di oro, che incorniciavano le teste delle statue della Madonna e del bambino, la statua del bambino di legno, del 700, 22 candellieri di legno lavorato e dorato dell'800 e numerosi ex-voto.

«NATALE con i Tuoi...», «PASQUA» AL FIAMMA Dove siete attesi da OGGI assicurandovi Scrocianti Risate con il film di STENO, il Regista che non delude mai chi ama veramente DIVERTIRSI!

TACCUINO CULTURALE

Arte. Alla corrente dell'ultimo Biassi, il Biassi ecologico, che ha generato tutto un seguito di pedisecchi pittori-geologi, intenti e compunti a misurare falde freatiche e stratificazioni di sottosuolo, appartiene, purtroppo, anche Giuseppe Panariello.

In esclusiva al Cinema ARCOBALENO

un grande film d'azione un grande film di suspense. In esclusiva al Cinema ARCOBALENO un grande film d'azione un grande film di suspense.

La cultura in una libreria amica libreria rinascita Via delle Botteghe Oscure, 1-2-3 - ROMA

UNA MAGNUM SPECIAL PER TONY SAITTA. VIETATO AI MINORI 14 ANNI

SCHERMI E RIBALTE

TEATRI. CILEA (Via S. Domenico, 11 - Tel. 656.265). Questa sera alle ore 21,15 Aldo Giuffrè presenta: «L'amore a Miso» di P. Bertoli e «Don Pietro Caruso» di R. Bracco.

La cultura in una libreria amica libreria rinascita Via delle Botteghe Oscure, 1-2-3 - ROMA

UNA MAGNUM SPECIAL PER TONY SAITTA. VIETATO AI MINORI 14 ANNI

«ITALIA SE' ROTTA...» con STENO e MARIO CAROTENUTO. VIETATO AI MINORI DI 14 ANNI

TEATRO SAN FERDINANDO - Tel. 44.45.00. E.T.I. Ente Teatrale Italiano. Dal 20 aprile al 16 maggio: NUOVO TEATRO A NAPOLI - INCONTRO SITUAZIONE 1976

CINEMA OFF D'ESSAI. CINETECA ALTRA (Via Port'Alba, 30). Parla il personale di Michel Curzi: «Capitan Blood» (USA 1935, vers. ital.), Ore 18-20-22.

QUESTA VOLTA E' UNA STORIA D'AMORE. Publicità commossa ed entusiasta ai cinema TITANUS - CORALLO CON GLI «EROI» DEI FOTOROMANZI FRANCO DANI - KATIUSCIA FRANK O'NEIL - RAIKA JURI

PERUGIA - Le proposte dei comunisti sui problemi dell'ateneo

# Nuovo rapporto dell'Università con la Regione e gli enti locali

E' necessario un salto di qualità per respingere metodi di governo autoritari e avviare un positivo accordo con le forze produttive - La scadenza del mandato del rettore occasione per un serrato confronto

PERUGIA, 19. I problemi dell'Università di Perugia, del suo assetto ma anche delle sue scelte e direttrici culturali, devono uscire dal chiuso delle salette togate per investire tutta la comunità umbra. Non è da ora, ma tantomeno sotto il peso di scadenze occasionali e contingenti importanti, che il PCI chiede con forza una discussione aperta e un rapporto stretto tra Università, enti locali, forze politiche democratiche e forze sociali. Una simile impostazione fa parte della proposta strategica complessiva del nostro partito, molto chiara nel respingere modi di governo autoritari sottratti al controllo e alla verifica dei cittadini a qualsiasi visione integralista che è pericolosamente riduttiva della ricca tradizione culturale e civile di un Paese come l'Italia.

Non occorre spendere molte parole per ricordare quanto chiusa, corporativa e clientelare sia stata finora la gestione della Università perugina, lontana dalle esigenze della città e della regione e dai fermenti politici e culturali più vivi degli studenti e del movimento operaio.

Una cosa è certa, e difficilmente può essere esorcizzata dai conservatori più incalliti: è definitivamente passato il tempo in cui i fascisti potevano costituire la bassa forza di manovra agli ordini di autorità accademiche, il movimento degli studenti ha spazzato via longevi e patetici demagoghi che hanno prestato onorevole servizio ai padroni di turno.

Nell'Università sono avanzati processi democratici nella stessa categoria docente — il livello di sindacalizzazione confederale dei docenti universitari è tra i più alti all'interno dell'intera scuola italiana —, i Consigli di amministrazione vedono presenze consistenti di studenti e docenti democratici e la presenza dei sindacati impone ormai un raccordo con le forze produttive e la trasformazione del rapporto lavoro-cultura.

La questione dell'Università ha senza dubbio caratteristiche nazionali, e non solo per la sua portata quantitativa (in termini di uomini e di risorse necessarie), ma anche e soprattutto per gli aspetti decisivi degli indirizzi di ricerca e degli assi culturali e professionali.

Il PCI si è dimostrato sensibile, pur in una situazione di gravissima crisi economica, ad affrontare i temi della cultura e della ricerca, con la conferenza nazionale degli insegnanti comunisti a Rimini e con la recente proposta di una riforma agile ed essenziale delle strutture universitarie.

Ma l'iniziativa del partito è stata costante e non episcopale, e ne fanno fede i dibattiti pubblici organizzati all'interno dell'Università, la profonda riflessione della sezione universitaria — il cui congresso è stato presieduto e concluso dal compagno Conti —, le proposte serie sulla ristrutturazione dei servizi, la promozione di conferenze di facoltà che coinvolgono forze universitarie e cittadini sui problemi dell'assetto degli studi e delle prospettive di occupazione.

Il Progetto Umbria propone un nuovo rapporto tra Regione, Università ed enti locali, e sollecita le forze politiche e sociali a costruire dimensioni civili e territoriali più equilibrate.

Non è pensabile che possa più insistere un'accademica della cultura autoritaria, estraneo ai fuori del tessuto democratico e produttivo, staccata dai bisogni reali ed emergenti delle classi lavoratrici e dei cittadini tutti.

L'Università deve rispondere alla domanda di conoscenza della regione, integrarsi nella realtà del territorio, senza per questo perdere la sua fondamentale autonomia (pluriculturalità) di ricerca. Ma «autonomia» non può significare chiusura casale — questo si provocherebbe l'isterrimento dei processi di ricerca —, e ha invece tutto da guadagnare, a nostro parere, da un rapporto corretto con i bisogni sociali e territoriali. La con-



Una manifestazione di universitari di Perugia

Stefano Miccolis

## Approvato il disegno di legge

# Caccia e patrimonio faunistico: queste le proposte della giunta

Obiettivo primario: un diverso assetto del territorio umbro che tenga conto di tutti i mutamenti avvenuti nell'ambiente - La normativa del progetto

PERUGIA, 19. La Giunta regionale ha approvato un progetto di legge relativo alla ricostituzione del patrimonio faunistico ed alla conseguente regolamentazione della caccia. Questa legge vuole andare ben oltre una semplice regolamentazione dello sport venatorio, per essere uno strumento attraverso il quale dare un diverso assetto al territorio regionale nel senso di una più giusta e completa fruizione da parte dei cittadini; oltre questo, ovviamente, il progetto di legge prevede una diversa ed adeguata regolamentazione della caccia, che tenga conto dei mutamenti che avvengono nel territorio, in un ambiente che, per un distorto sviluppo economico e sociale, è sempre meno naturale e sempre più alterato da attività antropiche. Il progetto di legge prevede un sottotitolo a repertorio non solo del patrimonio faunistico e floristico, ma la stessa sopravvivenza umana.

## Gestione sociale

E' chiaro che una tale situazione per essere modificata richiede tutta una serie di interventi a livello di scelte nazionali oltreché regionali, e che un obiettivo diversamente utilizzato del territorio e delle risorse naturali, e in questo senso che il disegno di legge approvato dalla Giunta regionale non può essere considerato come semplice regolamentazione della caccia ma anzi di questa fa uno degli strumenti per la ricostituzione e conservazione della flora e del patrimonio faunistico nell'interesse ovviamente non solo dei cacciatori ma dei cittadini tutti.

Veniamo ora di esaminare più da vicino il contenuto del disegno di legge. Per quanto concerne il territorio, è prevista la creazione di una serie di ambiti territoriali fino al 25° della superficie territoriale di ogni provincia, in cui la caccia sarà sempre vietata; tali ambiti territoriali saranno rappresentati da parchi naturali e turistici, oasi di protezione, zone di ripopolamento e culture, e in parte anche in

oasi sono destinati da un lato al rifugio ed alla sosta della fauna, dall'altro a consentire lo sviluppo del rapporto uomo-natura in particolare per i cittadini non cacciatori, mentre le zone di ripopolamento e catture sono destinate esclusivamente alla produzione di selvaggina stanziale. Tali zone, e qui sta un altro elemento portante del progetto di legge, saranno gestite socialmente, da parte di cittadini cacciatori; in questo modo non solo cresce l'interesse del cittadino per la natura, ma i cittadini saranno responsabilizzati al massimo nel fruire di questi servizi.

## Due considerazioni

Il calendario venatorio non può essere visto nel contesto più generale dell'intero progetto di legge né tanto meno considerato come fine ma come strumento che contribuisce al raggiungimento dei fini che il progetto di legge si pone. E' stato introdotto il concetto della caccia in gruppo, presente del resto in altre leggi regionali ed in quasi tutti gli altri Paesi europei, secondo cui il selvatico va cacciato nel momento in cui è presente ed è maturo. Ciò significa che le date di apertura e di chiusura non possono essere uguali per tutte le Regioni e per tutte le specie, pur all'interno di alcuni punti fermi che solo la legge-quadro nazionale può individuare. Ma ciò significa anche che occorre individuare una razionale ed adeguata suddivisione del territorio regionale, la quale dovrà essere tendente la carta faunistica.

Il progetto di legge si orienta anche in direzione della difesa di alcune specie migratorie prevedendo, ad esempio, il divieto per l'uso di richiami iniettori al toro. Anche per quanto concerne i mezzi di caccia è prevista una loro regolamentazione perché la caccia resti uno sport (rispetto l'uso di callori superiori al 12 e quello di richiami non manuali); è inoltre previsto il divieto della uccellazione. Viene previsto il regime di caccia controllata con limite di carniere e di giorni a libera uscita.

Queste a grandi linee il contenuto del progetto di legge: da tutto ciò emergono due considerazioni: la prima è che la sua completa realizzazione, indipendentemente dal calendario venatorio, è legata ad una certa disponibilità finanziaria per cui occorre mobilitarsi i fondi che escono dalle tasche dei cacciatori ed affluiscono nelle casse dello Stato non si perdano nei meandri dei vari ministeri ma vengano ripartiti fra le Regioni; la seconda considerazione è che la applicazione e quindi i risultati di questa legge dipendono in massima parte dalla capacità di partecipazione e dal contributo che i cittadini sapranno esprimere e per questo occorre intanto conoscerla, prenderne coscienza, capirla, dibatterla il più possibile, esser presenti nella fase partecipativa per contribuire a migliorarla.

Ivano Stefanelli

Promosse dalle giunte provinciali

**Ad Ancona ed Ascoli assemblee sui problemi della droga**

ANCONA, 19. Dibattito e confronto aperto sul fenomeno drammatico della assunzione a sostanze stupefacenti: le Province di Ancona ed Ascoli Piceno hanno avviato una massiccia campagna di sensibilizzazione e di informazione che sta dando ottimi risultati. L'iniziativa è importante soprattutto perché, in riferimento ad un argomento così delicato e complesso si rende necessaria una discussione che ragliunga ogni strato sociale e che veda protagonisti i giovani.

Assemblee e incontri si sono svolti in questi giorni ad Ascoli Piceno, a Montecarotio, un piccolo centro della provincia anconetana. A Jesi è prevista una conferenza per dopodomani mercoledì (ore 17 presso il palazzo del convegno); precederà la discussione un breve documentario. Sempre in tema di droga, a Jesi sarà aperta al pubblico fino al 27 aprile una mostra documentaria.

Ad Ascoli Piceno presso il palazzo del Comune, dopo una breve introduzione dell'assessore alla Pubblica Istruzione compagno Cisbani, ha preso la parola il procuratore della Repubblica di Ascoli Piceno dottor Madrelli. Il quale, partendo dalla approvazione della nuova legge sulle sostanze stupefacenti, ha parlato della situazione attuale sul livello degli enti locali con i comitati di studio ed i vari centri sanitari, sottolineando inoltre come questa legge rappresenti una utile opportunità di gestione da parte dei cittadini del problema stesso.

E questo deve interessare tutti; relegarlo a gruppi particolari sarebbe un grave errore. Occorre invece una immediata presa di coscienza della realtà locale: esiste nell'Ascolano, un mercato che si sta sempre più allargando: è situato a monte dell'ospedale e delle strutture tradizionali sono sottoposte ad un aumento del consumo della droga. Tutte le strutture tradizionali sono sottoposte ad un aumento del consumo della droga. Tutte le strutture tradizionali sono sottoposte ad un aumento del consumo della droga.

# Da tutta l'Europa 1000 voci a Loreto

La rassegna internazionale di musica sacra sarà inaugurata nella basilica della Santa Casa — Record assoluto di partecipazione e di debutti — A colloquio con il sindaco



Il santuario di Loreto dove avrà luogo domani il raduno delle più prestigiose corali d'Europa

LORETO, 19. Per la sedicesima volta, a Loreto dal 21 al 25 aprile, si ripeterà il grande raduno delle più prestigiose corali d'Europa in occasione della rassegna internazionale di musica sacra. Organizzata dalla Cappella Musicale, «Nostra Casa di Loreto», presieduto dal sindaco della città Augusto Castellani, la manifestazione costituirà come sempre una occasione di incontro fra gente di lingue e costumi diversi, all'insegna della musica sacra.

Più di mille voci bianche, tenorili, baritonali, basse, si daranno convegno per l'inaugurazione nella basilica della Santa Casa dove si fonderanno nel gregoriano «Veni Creator» e riceveranno il saluto di monsignor Francesco Capovilla, prefetto della Cappella pontificia del Santuario di Loreto.

Quest'anno le corali ammesse alla tradizionale rassegna del dopo Pasqua sono ventisei (tre straniere e sedici italiane, più la Cappella Pontificia Sistina, ospite d'onore) in rappresentanza di Francia, Germania, Gran Bretagna, Grecia, Italia, Jugoslavia, Olanda, Polonia, Spagna, Svizzera, Svezia e Vaticano. «Un record assoluto di partecipazioni», afferma il sindaco Castellani «ed anche di debutti dal momento che sono ben sedici i complessi che si esibiranno per la prima volta a Loreto. Tra di essi il più numeroso, ma non quest'anno sono alla loro prima esperienza lauretana».

In sintesi, dopo sedici anni, la manifestazione non denuncia sintomi di stanchezza: è ancora giovane, come giovani sono le schiere di coloro che dal 21 al 25 aprile invaderanno pacificamente la città.

«Loreto — afferma il presidente — ormai è un richiamo, un punto di riferimento e di approdo, una aspirazione: qui convergono, per tornare a casa, in un immenso palcoscenico canoro, quelle gloriose istituzioni che mai in passato avevano potuto o voluto incontrarsi. E verranno a migliaia anche quest'anno».

La cerimonia inaugurale della rassegna avrà luogo alle 20,30 di mercoledì. Alle 21 dello stesso giorno, sempre in Basilica, si terrà un con-

certo mariano» di gita, eseguito dalla corale anconetana «Gruppo polifonico don Bosco» diretta dal maestro Alessandro Ferretti, che si esibirà nella «Corale della risurrezione» di J.S. Bach e nell'«Ave Maria» di C. Mäpper e dai gruppi polifonici di Erba (Italia), Levadia (Grecia), Latina (Italia), Molise (Italia). La serata si concluderà con il canto collettivo dell'«Oremus pro Pontifice» di Adamo Volpi.

Il programma della rassegna comprende, inoltre, una serie di concerti pomeridiani e serali con la partecipazione dei vari gruppi di corali, un concerto straordinario di gala della Cappella Pontificia Sistina diretta dal maestro Domenico Bartolucci (venerdì 23 aprile alle 21 in basilica), un concerto d'organo tenuto dal maestro Aldo Ghedin di Riva San Vitale (Svizzera) con musiche del maestro Ulfss Matthey (Svizzera) il 24 aprile alle 18 in basilica), l'assegnazione alla memoria del Lavinio Virgili del premio «Una vita per la musica».

Durante la rassegna, che comprende una mostra di strumenti musicali, sono previste riunioni dei presidenti nazionali della «Federazione Internazionale pueri cantores».

## A San Benedetto del Tronto

# Annulata una delibera per i trasporti gratuiti

ANCONA, 19. Il Comitato di controllo della Regione Marche ha annullato le deliberazioni prese dal Consiglio comunale di San Benedetto del Tronto per rinviare il problema del trasporto gratuito degli alunni della scuola dell'obbligo e materna.

Riassumiamo brevemente i fatti: con il superamento dei patronati scolastici, il Comune assunse l'incarico di organizzare i trasporti scolastici ed espletate tutte le formalità previste dalla legge assegnò l'appalto alla ditta Troiani. A questo punto il Comune, per mezzo della ditta Troiani, convocò la giunta municipale, la quale ha deciso di riunire il Consiglio per domani martedì 21, e risolvere definitivamente questo problema.

Troiani stesso interruppe senza preavviso il trasporto, mettendo il Comune nella condizione di prendere immediatamente una decisione. L'amministrazione comunale affidò l'incarico di gestire il servizio alla azienda municipalizzata. A questo punto, quando ormai sembrava tutto risolto, il Comitato di controllo ha annullato le deliberazioni riguardanti i trasporti scolastici, adducendo come motivazione «illegittimità per violazione di legge ed eccesso di potere».

Avuta la notizia dell'annullamento delle deliberazioni, il sindaco Pasqualini ha subito convocato la giunta municipale, la quale ha deciso di riunire il Consiglio per domani martedì 21, e risolvere definitivamente questo problema.

# COMUNICATO URGENTE ATTENZIONE!!!

**INCREDIBILE MA VERO**

**a PESARO la lira vale il doppio la ditta GENNARI**

VIA DE GASPERI, 80  
informa che con regolare conto deposito delle

**PELLICCERIE GRAZIA di R. Ravizza**  
**E PER LA PRIMA VOLTA NELLA STORIA DELLA PELLICCERIA**

**n. 390 PELLICCE**  
PREGIATE, FIRMATE E DI ALTA MODA

provenienti dai mercati esteri, causa SVALUTAZIONE NEI CAMBI monetari e MANCATI CONTRATTI DI VENDITA, VENGONO CEDUTE direttamente al pubblico con

procedimento URGENTE DI VENDITA con il più alto SCONTO MAI PRATICATO

**dal 30 al 70% ed è vero!**  
**ma realmente VERO!**

	Valore reale	Prezzo reale	Valore reale	Prezzo reale
Visione zaffiro	1.950.000	890.000	Bovero visone	690.000
Visione saggio	2.300.000	1.100.000	Lapin ungar	170.000
Rat mousqué	890.000	390.000	Persiano r.	390.000
Castoro	950.000	500.000	Giubbino moda	90.000
Giaccia visone	950.000	450.000	Pelli visone	35.000
Visone tweed	850.000	490.000	Viscaccia	350.000

**e centinaia di altri capi**  
N.B. - Ogni pelliccia è munita di certificato di garanzia

GRANDIOSO LOTTO DI PELLICCE DI VISIONE, MODELLI FAVOLOSI, INVERNO 1976, IN VISIONE SELVAGGIO, ROYAL PASTELL E DEMI BUFF EXTRA

**STRABILIANTE da L. 3.400.000 a L. 1.700.000**  
I modelli sono di alto artigianato in esclusiva europea I prezzi sono validi fino ad esaurimento

La grandiosa realizzazione avviene a PESARO presso la ditta **GENNARI** Via De Gasperi 80.  
**ULTIMI GIORNI**

## I CINEMA IN UMBRIA

**PERUGIA**  
TURRENO: Jesus Christ Superstar  
FAVONE: Un prete scomodo  
LILLI: Qualcuno volò sul nido del cuculo  
LUK: Il tempo degli assassini (Vittorio Gassman)

**FOLIGNO**  
ASTRA: L'origine della perversità  
VITTORIA: Due Magnum per una città di cartone

**GUBBIO**  
ITALIA: I baroni

**SPOLETO**  
MODERNO: Tre colpi che frantumano

**TODI**  
COMUNALE: Fermi tutti, è una rapina

**TERNI**  
LUK: Adele H.  
FIAMMATE: Beniamino  
FIAMMA: Bambo  
MODERNISSIMO: Come una rosa al naso  
VERDI: Luna di miele in tre

**LODOVICHIETTI**  
Centro Moda al dettaglio  
Fano  
Viale Romagna 30

**dove la moda è per tutti con risparmio**

Una intesa per le Comunità montane della Sicilia

DOMENICA prossima, 25 aprile, si terrà a Palermo gli eletti nei Consigli delle comunità montane della Sicilia...

Da questo quadro, non soddisfacente, devono partire le forze politiche democratiche siciliane...

Anche in questa circostanza, essendo in gioco molti benefici sostanziali del vecchio e fallimentare modo di gestire il potere...

Certo, non può restare senza rilievo, anche autoritico, il fatto che ad oltre 5 anni dalla legge regionale n. 4 della prima legge regionale...

Vito Giacalone

Dal prefetto Requisiti a Cagliari trenta appartamenti

CAGLIARI, 19. Trenta appartamenti di via Torino, nel quartiere della Marina, acquistati molti anni fa dalla società dei Jolly Hotels...

Quando si verificano eventi straordinari, la giunta comunale dominata dalla DC risponde con le promesse roboanti e con le formulazioni di programmi tanto generico quanto dilazionati nel tempo...

Come ha fatto rilevare il gruppo del PCI al Consiglio comunale, provvedimenti di emergenza possono essere validi se viene contemporaneamente avviata una concreta realizzazione...

Parlano i bambini del Belice e dei Comuni delle Serre catanzaresi



Un particolare della manifestazione di protesta dei 200 bambini di Nardodipace per le vie di Calanzaro

Non vogliamo più vivere nelle baracche

Le drammatiche condizioni di vita denunciate nelle interviste raccolte dalla redazione del «GR 1» per uno speciale di «Spazio libero» - Un duro e spietato atto d'accusa - Perché le proteste a Roma e a Calanzaro - «Fanno promesse e poi non le mantengono»

Dopo una breve introduzione di una redazione del GR1 racconta le devastazioni subite dai centri delle Serre catanzaresi.

Il contributo per fare le case. Come la vorresti tu una casa? Una casa come tutti gli altri?

le ci ha detto che manderà due suoi inviati, sempre del Senato, a constatare la situazione nella Valle del Belice...

Ma questa detto al presidente del Consiglio, della vostra vita nella Valle del Belice?

Si. Don Riboldi ha letto un foglietto dove diceva le nostre pessime condizioni di vita come viviamo, non ci possiamo togliere un posto...

«Ho ancora tanta paura» Quando è arrivata all'ultimo letto dormendo, ed ho avuto paura...

Al termine di una assemblea alla C.d.L.

A Nuoro costituito il coordinamento per il sindacato di polizia

NUORO, 19. Dopo numerosi incontri e riunioni, è stato costituito a Nuoro il Comitato di coordinamento provvisorio per il sindacato di polizia...

tre esponenti della federazione provinciale CGLIL, Ull. Antonio Prevosto, Pietro Mura, Francesco Forchieri.

Ad continuare il saccheggio urbanistico della città

A Gela manovre di fascisti e speculatori contro la costruzione delle case popolari

Minacciati il sindaco ed esponenti del PCI e del PSI - Strumentalizzati alcuni abusivisti: che si sono opposti alla demolizione dei tuguri nonostante l'impegno del Comune per l'assegnazione immediata di una abitazione decente

Agli abusivi, infatti, era stato assicurato dall'amministrazione comunale che avrebbero ricevuto in comodato d'uso gratuito le loro abitazioni...

In questi giorni Gela sta vivendo uno dei suoi momenti di maggior tensione politica. Da una parte i grossi imprenditori edili, i fascisti, i liberali, e forze legate alla speculazione fondiaria all'interno del PSDI e della DC...

Rosario Crocetta

Agostino Erittu

L'ultimo circo

Quando crollava la società romana, gli imperatori tentavano di arrestare la caduta con gli spettacoli del circo...

Ad continuare il saccheggio urbanistico della città

A Gela manovre di fascisti e speculatori contro la costruzione delle case popolari

Minacciati il sindaco ed esponenti del PCI e del PSI - Strumentalizzati alcuni abusivisti: che si sono opposti alla demolizione dei tuguri nonostante l'impegno del Comune per l'assegnazione immediata di una abitazione decente

Agli abusivi, infatti, era stato assicurato dall'amministrazione comunale che avrebbero ricevuto in comodato d'uso gratuito le loro abitazioni...

In questi giorni Gela sta vivendo uno dei suoi momenti di maggior tensione politica. Da una parte i grossi imprenditori edili, i fascisti, i liberali, e forze legate alla speculazione fondiaria all'interno del PSDI e della DC...